

GAGLIANO DEL CAPO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

PREMESSA

1. La sezione strategica
2. L'analisi di contesto
 - 2.1. Popolazione
3. Fonti di finanziamento
4. Analisi delle risorse
 - 4.1. Entrate tributarie
 - 4.2. Entrate da contributi e trasferimenti correnti
 - 4.3. Entrate da proventi extra-tributari
 - 4.4. Entrate finanziarie in conto capitale
 - 4.5. Verifica limiti di indebitamento
5. Equilibri di bilancio
6. Quadro generale riassuntivo
7. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi
8. La sezione operativa

ALLEGATI:

- Piano triennale del fabbisogno di personale
- Piano triennale delle opere pubbliche
- Piano biennale dei servizi e delle forniture

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 20.., il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

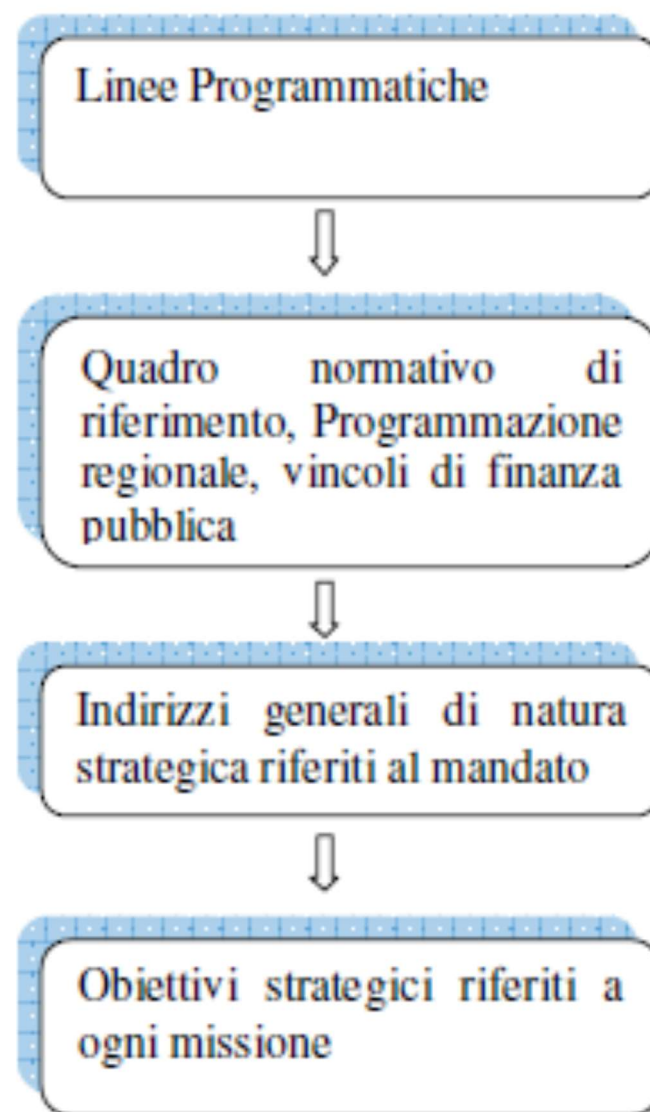
Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Gagliano del Capo, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n.01 del 22/01/2022 il Programma di mandato per il periodo 2020 – 2025, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 05 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1 - SOCIALE
- 2 - CULTURALE/TURISMO
- 3 - AMMINISTRATIVO
- 4 - PRODUTTIVO
- 5 - AMBIENTALE

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2022 - 2023 - 2024

ANALISI DI CONTESTO

Comune di Gagliano del Capo (LE)

2. Analisi di contesto

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

COME CAMBIERANNO ECONOMIA E INDUSTRIA DOPO LA PANDEMIA

La pandemia ha portato a una nuova organizzazione del lavoro, allo sviluppo della digitalizzazione, a un maggiore ruolo dello Stato e ha accentuato la crisi della globalizzazione.

Charles Dickens ha coniato la famosa frase “l'uomo è una creatura abitudinaria” e, come tale, è testardo quando si tratta di cambiare. Ma gli eventi lo sovrastano e, anche se si rifiuta di accettare l'evoluzione, questa alla fine prevale. Il Covid non ha portato la rivoluzione tecnologica, anche se ha contribuito ad accelerarla come nessun altro evento negli ultimi tempi. E questa velocità permeerà l'economia, che è incapace di fermarla. Allo stesso modo che si parla di pre e post guerra, in futuro parleremo di un prima e dopo il coronavirus, nella convinzione che “la trasformazione arriverà prima o poi”.

DISUGUAGLIANZA

Molti dei cambiamenti portati dalla pandemia sono qui per restare. Mutazioni che, alla fine, porteranno il mondo in nuove direzioni che produrranno chiari vincitori e vinti. La disuguaglianza è sicuramente il più grande pedaggio da pagare in una società che ha difficoltà a distribuire vaccinazioni, posti di lavoro o formazione – in breve, la ricchezza – in modo equo. Un recente documento del Fondo Monetario Internazionale (FMI) sostiene, dopo aver confrontato gli effetti del covid con cinque precedenti grandi epidemie di questo secolo (SARS, H1N1, MERS, Ebola e Zika), che questo virus ha causato “un calo persistente del livello del PIL pro capite, con effetti duraturi sulla disuguaglianza del reddito e un aumento del numero di cittadini che vivono in povertà assoluta di circa 75 milioni di persone”. Tutte le indicazioni sono che questo divario è più vicino ad allargarsi che a ridursi.

Tuttavia, il coronavirus ha anche portato a “un maggior peso del ruolo dello Stato come garante di fronte alle grandi perturbazioni della crisi, quando già avevamo un problema di polarizzazione e disuguaglianza, che potrebbe peggiorare”, dice

Xavier Vives, professore di Economia e Finanza alla IESE Business School. Così come una crescente sfiducia nella cooperazione internazionale e, con essa, un declino del multilateralismo. La pandemia ha generato un enorme volume di debito pubblico che secondo alcuni porterà a una giapponesizzazione dell'economia, così come un aumento della tensione tra Cina e Stati Uniti, che ha intensificato la crisi della globalizzazione iniziata durante la Grande Recessione, e che avrà conseguenze a lungo termine sulle catene di approvvigionamento. Ha anche portato a una maggiore preoccupazione per la sostenibilità e il cambiamento climatico.

Ma, senza dubbio, l'effetto che si sentirà di più nell'economia è il gigantesco slancio che la digitalizzazione ha guadagnato durante la notte. "Abbiamo fatto un salto di 10 anni nell'adozione di nuove tecnologie. E avrà un impatto sul mondo del lavoro, sulla caduta del prezzo degli uffici nelle grandi città e sull'aumento della domanda di semiconduttori, assieme a molte altre cose", dice Federico Steinberg, Senior Research Fellow dell'Elcano Royal Institute. "Il processo di perturbazione digitale ha acquisito uno slancio senza precedenti che cambierà il mondo del lavoro e la società in cui viviamo in almeno tre dimensioni: nuove forme di lavoro, e-commerce e la robotizzazione delle organizzazioni", afferma Rafael Doménech, responsabile dell'analisi economica di BBVA Research.

LAVORO IBRIDO

Dopo un telelavoro frettoloso costretto dai confinamenti, le aziende non torneranno più al classico business; nuovi modi ibridi di lavorare stanno prendendo il sopravvento. Nel 2020, l'occupazione a distanza è aumentata di quattro volte e, anche se la proporzione è diminuita quest'anno, quattro quinti delle organizzazioni dicono che faranno più telelavoro e accelereranno la digitalizzazione dell'occupazione, spiega l'economista.

Tuttavia, "non passeremo dal 5% al 16% di persone che possono lavorare più della metà della loro giornata lavorativa in remoto come è successo tra il 2019 e il 2020", dice José García Montalvo, professore di economia applicata all'Università Pompeu Fabra (UPF). Il vicerettore per la strategia scientifica dell'UPF sottolinea che il telelavoro è sceso al 9,4% in Spagna. "E anche se non sarà implementato tanto quanto pensavamo, la verità è che è raddoppiato e questo sta portando a nuove realtà.

Per esempio, i prezzi delle case alla periferia delle grandi città stanno aumentando più che al loro interno. Questo sta succedendo negli Stati Uniti e anche a Madrid e Barcellona, dove gli affitti sono scesi del 10% l'anno scorso, anche se ora si stanno riprendendo, ma nelle zone suburbane stanno aumentando di più, proprio come dall'altra parte dell'Atlantico", dice José García Montalvo. Questo ha ogni sorta di implicazioni per la struttura delle città, aggiunge, una realtà che rimarrà dopo la pandemia.

Andrés Rodríguez-Pose, professore di geografia economica alla London School of Economics and Political Science, rafforza questa idea: "Avremo bisogno di meno spazio per gli uffici e anche meno spazio per le attività culturali e di svago. Nelle città europee, il commercio al dettaglio cresce a zero o fino al 6%, mentre Amazon cresce ad un tasso del 40%, e supera il milione di lavoratori, quando tutto il commercio al dettaglio europeo impiega poco più di 30 milioni di persone". Di nuovo, ci saranno vincitori e perdenti. Secondo lui, se finora erano i dipendenti con profili più bassi a soffrire, con l'intelligenza artificiale sono quelli della scala intermedia a soffrire di più.

García Montalvo crede che alla fine il telelavoro sarà implementato tra il 15% dei dipendenti spagnoli, nei settori che sono in grado di praticarlo e, soprattutto, in quelli che possono mantenerlo mantenendo la loro produttività [l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) stima che nelle grandi città il 35% del personale è preparato per esso, ma nelle zone rurali appena il 20%]. Non sarà il 100% del lavoro a distanza, ma influenzerà molte situazioni, compresi gli stipendi, dice, alla luce del fatto che aziende come Google hanno annunciato che hanno intenzione di abbassare gli stipendi dei dipendenti che si sono trasferiti da San Francisco o New York ad altre città con un costo della vita inferiore. In Spagna questo non sta accadendo e non accadrà, prevede.

AUTOMAZIONE

La pandemia ha accelerato la digitalizzazione delle organizzazioni. "Stiamo usando sempre più robot, più algoritmi, più intelligenza artificiale nella fornitura di servizi. I robot non si ammalano di covid, non causano assenze per malattia", dice Rafael Doménech. Se tra il 2010 e il 2019, il decennio prima del coronavirus, l'automazione sul pianeta si era moltiplicata di 2,5 volte,

tutto fa pensare che nel 2022 si sarà moltiplicata di quattro volte rispetto al 2010, continua il professore di economia applicata all'Università di Valencia. Questo non significa, dal suo punto di vista, che ci sarà meno lavoro o più disoccupazione: "Abbiamo tassi di disoccupazione molto alti, anche se allo stesso tempo siamo ai livelli più alti in termini di numero di posti vacanti negli ultimi dieci anni in paesi come gli Stati Uniti". O nel Regno Unito, sostiene García Montalvo, che crede che molte persone che hanno lasciato il mercato del lavoro con la crisi non sono tornate di proposito. Stanno aspettando un'altra opportunità di lavoro e questo sta facendo aumentare i salari. "Negli Stati Uniti, il salario minimo sta aumentando e sta spingendo l'interesse a robotizzare le organizzazioni, il che a breve termine creerà dei disadattamenti, ma a lungo termine aiuterà i salari ad aumentare", dice.

COMMERCIO ELETTRONICO

Tutto questo ha a che fare con il boom dell'e-commerce e del consumo non-presenziale dovuto al covid. La casa ha acquisito un rilievo insolito, ha rivoluzionato attività come la consegna di cibo o il consumo di contenuti digitali in streaming, tendenze che sono qui per rimanere, secondo Domenech. "Nell'aprile 2020, il consumo faccia a faccia è sceso del 51% in Spagna. Il consumo non di persona è aumentato del 20% e ha stabilizzato la sua crescita al 40% durante la seconda metà dello scorso anno. Oggi, i dati di spesa delle carte mostrano che il consumo non di persona è superiore del 46% rispetto all'agosto 2019. La tendenza si sta consolidando", stima.

E sta dando vita a nuovi business come il live shopping, una sorta di televendita digitale che, attraverso video in diretta, permette agli utenti di conoscere le proprietà di qualsiasi prodotto in modo divertente e alle aziende di mettere i loro articoli online mentre interagiscono con i loro clienti. In Cina questo formato, che ora raggiunge l'Europa e la Spagna, rappresenta già il 10% dell'e-commerce, con più di 265 milioni di utenti, spiega Alfredo Ouro, fondatore di Onlive.site, azienda specializzata nello sviluppo di questo tipo di piattaforma di vendita. Si stima che entro il 2023 avranno un valore di 75 miliardi di dollari negli Stati Uniti. Nell'agosto 2020, Tommy Hilfiger ha fatto la sua prima trasmissione con più di 14 milioni di spettatori e ha venduto 1.300 felpe in soli due minuti.

PAGAMENTO SENZA CONTRATTO

L'aumento dell'e-commerce e la paura dell'infezione da coronavirus hanno innescato un'altra tendenza che rimarrà con noi: il pagamento senza contatto. Se il 2020 è stato l'anno record per il numero di transazioni con carta – mentre i prelievi di contanti sono diminuiti di un terzo – nel primo trimestre di quest'anno sono aumentati di oltre il 15%, secondo i dati della Banca di Spagna. Un boom che ha incrementato l'uso di applicazioni come Bizum, che ha raddoppiato i suoi utenti nel 2020 e moltiplicato le transazioni di 3,6 volte, o smartphone e smartwatch. Tanto che Amazon ha lanciato negozi pilota in cui riconosce il cliente e rileva il suo metodo di pagamento senza fare nulla, come già avviene in Cina.

Con la scomparsa dei contanti, la corsa alle valute digitali ha guadagnato slancio durante la pandemia. Lo scorso giugno, El Salvador è diventato il primo paese a riconoscere il bitcoin come valuta legale. Ma non solo. Sempre più banche centrali stanno annunciando la creazione di cibervalute, che secondo García Montalvo potrebbe creare problemi di inclusione finanziaria anche in paesi come gli Stati Uniti. Il professore dell'UPF crede che queste mosse avranno un grande impatto sul sistema bancario. “Se le banche centrali optano per il modello di detenere i depositi dei cittadini, le banche commerciali potrebbero scomparire”, avverte.

CATENE DI APPROVVIGIONAMENTO

Tutte queste tendenze si perpetueranno nella nuova economia post-covid. Tuttavia, ce ne sono altri su cui gli esperti non sembrano essere d'accordo. “Resta da vedere se il peso degli Stati, la globalizzazione o le catene di approvvigionamento cambieranno”, dubita Domenech. Da tutte le crisi si possono trarre insegnamenti, come ad esempio che le aziende stanno andando a garantire le loro forniture dopo le carenze vissute l'anno scorso con i prodotti sanitari o quella attuale con i microchip, “ma questo non significa necessariamente spostare la produzione in altri paesi, ma piuttosto che c'è meno dipendenza da un unico mercato o da un unico fornitore, qualcosa che può essere ottenuto con magazzini intermedi e più fornitori”, continua. “Non credo che ci sarà meno globalizzazione, ma ci sarà uno stato nazionale che vuole diventare più forte, ma è molto difficile che lo

dimostri, come abbiamo visto nella guerra commerciale tra Stati Uniti e Cina”, dice Rodríguez-Pose.

McKinsey sottolinea in un recente rapporto che fino a un quarto delle esportazioni globali di beni, 45 miliardi di dollari, potrebbe cambiare entro il 2025. Perché covid ha contribuito a un processo di moderazione o parziale inversione della globalizzazione, che contribuirà ad avvicinare le catene globali del valore e della produzione, nelle parole di Xavier Vives, come è successo con il paracetamolo, che prima veniva prodotto in Cina e che laboratori come Ferrer hanno deciso di produrre, in questo caso a Barcellona. Il professore della IESE fa anche l'esempio della Germania, che sta riducendo l'offshoring in paesi come la Spagna e altri mercati, per concentrare l'industria intorno al proprio paese.

Ci sono casi di offshoring, come nel settore tessile, “ma non abbiamo intenzione di de-globalizzare le catene di valore perché questo ha un grande impatto sui costi”, sostiene Steinberg. Quando, come dettagliato da McKinsey, qualsiasi azienda può aspettarsi un'interruzione della produzione della durata di un mese o più ogni 3,7 anni, indicando che questi sono imprevisti prevedibili. “Le aziende dovranno calcolare il rischio di rottura della loro catena di approvvigionamento e cercare delle alternative, il che è costoso. Ogni area geografica dovrà avere il proprio rifornimento di materiale sanitario, chip, persino petrolio e riserve energetiche per garantire l'approvvigionamento quando le tensioni geopolitiche aumentano”, dice il professore dell'UPF.

Egli crede che il rafforzamento del peso dello stato come conseguenza della pandemia sia qui per rimanere: “Quello che stiamo vedendo ora è una transizione nel mercato del lavoro e nella tecnologia che lascerà vincitori e vinti. Lo stato dovrà proteggere i più vulnerabili da tutte le disuguaglianze educative e di reddito che esisteranno a medio termine per evitare situazioni drammatiche”, dice. Il rafforzamento delle politiche redistributive portato dalla pandemia ha un chiaro esempio nel cambiamento delle politiche fiscali che Joe Biden sta guidando negli Stati Uniti, con aumenti delle tasse sui più ricchi, aggiunge Steinberg.

GLOBALIZZAZIONE

Il ricercatore dell'Istituto Reale Elcano ritiene che l'aumento del nazionalismo o la difesa chiusa dei mercati e dei movimenti di capitale, che la pandemia ha ravvivato, per esempio con un nuovo sistema di tassazione per le multinazionali, potrebbe

peggiore. Lo stesso vale per il declino del multilateralismo. Anche se sotto Biden gli Stati Uniti hanno rafforzato la loro presenza nelle organizzazioni internazionali, continuano con la loro politica America First, sottolinea Vives. “La grande questione è la guerra tra gli Stati Uniti e la Cina, che non è presente né prevista nelle istituzioni mondiali. Stiamo creando un mondo bilaterale e l’Europa dovrebbe sforzarsi di giocare un ruolo più rilevante. Ma sembra che la tendenza sia quella di riaffermare il nazionalismo economico e politico, come abbiamo visto con la Brexit”, lamenta il professore della IESE. Come la maggior parte degli esperti consultati, crede che l’egemonia mondiale graviterà verso la Cina in futuro. La migliore ripresa della Cina dalla crisi ha anche accelerato questo processo.

Allo stesso modo che ha contribuito alla preoccupazione per la sostenibilità che permea la società e le aziende, secondo il presidente di McKinsey Iberia. “Non è solo perché l’ambiente si sta deteriorando, come si può vedere con eventi climatici come incendi o inondazioni, ma anche perché certe industrie soffriranno molto e perché ci sono sempre più fondi d’investimento d’impatto che guarderanno da vicino ciò che le aziende stanno facendo”, dice Beltrán. I cambiamenti vissuti durante la pandemia hanno evidenziato le preferenze delle persone, dice Aitor Jauregui, responsabile di BlackRock in Spagna, Portogallo e Andorra, dove l’acronimo ESG (environmental, social and governance) sta prendendo sempre più forza. “Un punto chiave in questa rinascita delle economie è l’opportunità di porre le basi per una ripresa basata su uno sviluppo sostenibile, resiliente, inclusivo ed equo. Questo è forse uno dei più grandi cambiamenti che potremmo sperare” all’indomani della pandemia, sostiene. Il futuro che verrà.

UN CONSUMATORE DIGITALE, SANO E SOSTENIBILE

La pandemia cambierà per sempre alcune delle abitudini di consumo che avevano permeato la società. Il primo effetto del covid sul paniere, sottolinea Patricia Daimiel, direttore generale di Nielsen per Spagna, Portogallo e Italia, è il rallentamento demografico che abbiamo vissuto. Tra gennaio e giugno di quest’anno, le 160.681 nascite registrate in Spagna rappresentano un calo del 5,2% rispetto allo stesso periodo del 2020 e del 7,9% rispetto al 2019, secondo l’Istituto Nazionale di Statistica (INE), nonché la cifra più bassa in un primo semestre dell’intera serie statistica. “La crescita dei grandi consumi è legata alla

demografia e sembra che il tasso di natalità continuerà a rallentare, con le nuove generazioni preoccupate per il cambiamento climatico, che considerano di avere figli molto più delle generazioni precedenti”, dice. Daimiel crede che il secondo effetto della pandemia sia l’impatto della tecnologia: “Siamo diventati tutti digitali, anche le persone più anziane e, con il telelavoro, abbiamo consumato di più a casa e comprato di più online.” L’e-commerce nel settore alimentare è raddoppiato l’anno scorso e tra gennaio e agosto 2021 crescerà a un tasso superiore al 20%.

Queste sono le due tendenze che sono qui per rimanere nell’industria alimentare e delle bevande, che, sì, da alcuni mesi sta recuperando la frequenza degli acquisti dei cittadini e riducendo il prezzo medio dello scontrino. Non c’è più bisogno di accumulare e, con gli attuali tassi di vaccinazione, le visite ai negozi sono diventate molto più regolari. Inoltre, bar e ristoranti stanno riguadagnando una parte della torta persa a causa dei confinamenti e delle restrizioni di capacità. Giugno è stato molto buono, spiega il consiglio, con una crescita del 36% rispetto al 2020, ma ancora il 28% sotto il 2019. Ma a luglio, la quinta ondata del coronavirus ha messo di nuovo sotto pressione gli stabilimenti del settore del commercio. La profumeria, che ha guadagnato il 24% rispetto al 2020, quando era in calo del 21%, è vicina alle cifre registrate nel 2019. Il ritorno in ufficio ha incrementato la domanda di make-up.

Anche se molto resta da vedere fino a quando il mercato non tornerà alla normalità, dato che “il mercato è attualmente molto volatile”, il capo di Nielsen è convinto che ci sono tendenze guidate dal covid che diventeranno strutturali: “Lo shopping su internet ha molta crescita davanti, consumeremo di più a casa perché abbiamo imparato a cucinare con questa crisi e i cittadini compreranno più prodotti naturali e sostenibili, penalizzando i prodotti, come i biscotti, che sono fatti con olio di palma. Anche le preoccupazioni per la salute e l’ambiente sono qui per restare”.

Nel Regno Unito, la metà dei consumatori pratica un’alimentazione consapevole, il 38% mangia meno carne e il 30% considera la sostenibilità quando sceglie il cibo, secondo McKinsey.

La società di consulenza strategica sottolinea anche che il mercato online ha sperimentato una crescita fulminea del 17% negli ultimi cinque anni, generando il 65% della crescita tra i primi 150 rivenditori del mondo. Perché, come ci ricorda il suo presidente in Spagna e Portogallo, Alejandro Beltrán, il 65% delle persone che hanno comprato online per la prima volta durante

la pandemia dicono che continueranno a farlo dopo.

TURISMO

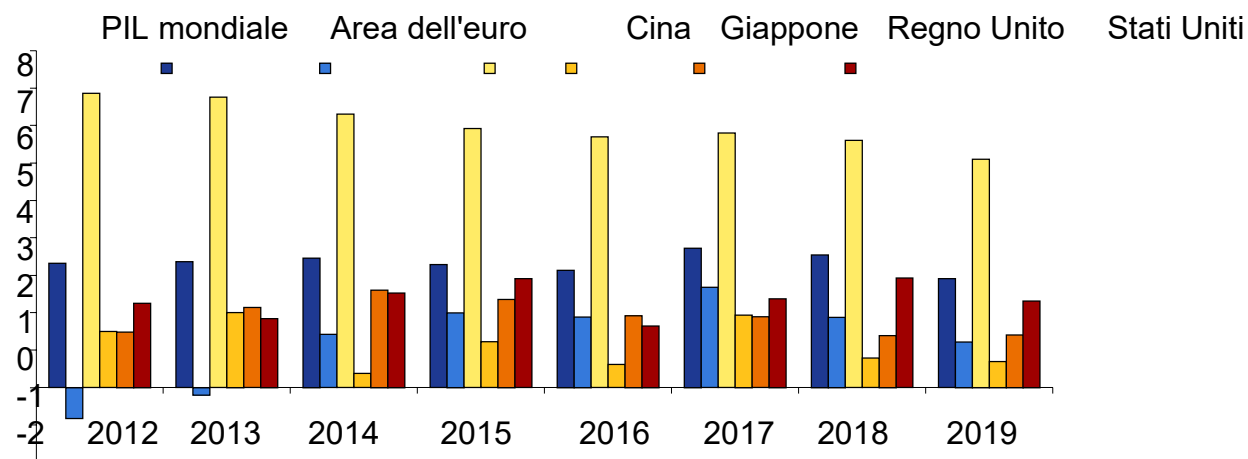
Digitale, sano e rispettoso dell'ambiente, questo è il tipo di consumo che prevarrà dopo la pandemia, secondo Francisco Lorente, professore all'ESIC, e non solo nel carrello della spesa ma in qualsiasi tipo di prodotto. I viaggi sono uno di questi. Anche se il turismo dovrebbe riprendersi una volta che il coronavirus si sarà lasciato alle spalle, i viaggi d'affari saranno più che colpiti. "Abbiamo tratto grande vantaggio dalle riunioni virtuali durante il covid, abbiamo fatto un gigantesco balzo in avanti che difficilmente sarà invertito", dice Lorente. Infatti, Beltrán prevede che questo tipo di viaggi diminuirà tra il 20% e il 30%.

La spesa legata ai viaggi d'affari ha rappresentato il 21% delle entrate dell'industria globale dei viaggi e del turismo nel 2019 (dati OCSE), ma è diminuita di oltre la metà l'anno scorso, secondo la Global Business Travel Association, spiega Barclays in un recente rapporto sul settore, in cui sottolinea che i viaggiatori d'affari rivaluteranno quanti voli hanno davvero bisogno di prendere, considerando il tempo e l'energia coinvolti, e la facilità di tenere riunioni virtuali dalle loro case e uffici. "Questi sono cambiamenti comportamentali che possono essere difficili da invertire", dice. E influenzeranno l'industria dell'aviazione, per la quale i viaggiatori aziendali rappresentano solo il 12% dei passeggeri, ma sono due volte più redditizi degli altri (rappresentando quasi il 75% dei profitti delle compagnie aeree in alcuni casi).

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

IL FONDO MONETARIO TAGLIA LE STIME DI CRESCITA MONDIALE (E ANCHE PER L'ITALIA). PESANO OMICRON E INFLAZIONE PIÙ DURATURA DEL PREVISTO.

TASSI DI CRESCITA DEL PIL MONDIALE E DEI MAGGIORI PAESI (%)
 PRE-COVID
 Fonte: OCSE.



IL conflitto fra Russia e Ucraina rischia di far salire i prezzi dell'energia per molti paesi spingendo ulteriormente l'inflazione. Dopo il +5,9% del 2021, il Pil 2022 è atteso crescere del 4,4%, 0,5 punti percentuali in meno rispetto alle previsioni di ottobre, e del 3,8% l'anno prossimo. Per l'Italia la stima scende a +3,8%, 0,4 punti in meno rispetto a quanto ipotizzato a ottobre, ma sale a +2,2% (+0,6 punti) per l'anno prossimo. Nell'Eurozona meglio di tutti dovrebbe fare la Spagna, con +5,8%. Per gli Stati Uniti sforbiciata di ben 1,2 punti

Il Fondo monetario internazionale taglia le stime di crescita dell'economia mondiale per il 2022. Dopo il +5,9% del 2021, il Pil è atteso crescere quest'anno del 4,4%, ovvero 0,5 punti percentuali in meno rispetto alle previsioni di ottobre. Per l'Italia la stima scende a +3,8%, 0,4 punti in meno rispetto a quanto ipotizzato a ottobre. Nel 2023 la crescita è stimata al 3,8%, in rialzo di

0,2 punti (+2,2%, in rialzo di 0,6 punti, per l'Italia). "L'economia globale entra nel 2022 in una posizione più debole delle attese", afferma il Fondo sottolineando che la revisione al ribasso per quest'anno è legata al taglio delle stime per le due maggiori economie al mondo, gli Stati Uniti e la Cina. A pesare sull'economia mondiale sono la recrudescenza del Covid ma anche l'elevata inflazione. Che si intreccia con le tensioni geopolitiche: un conflitto fra Russia e Ucraina rischia di far salire i prezzi dell'energia per molti paesi e quindi potrebbe mantenere l'inflazione elevata, come ha spiegato la numero due del Fmi Gita Gopinath.

A pesare sono la diffusione della variante Omicron, in seguito alla quale "i paesi hanno reimposto le restrizioni alla mobilità", e "l'aumento dei prezzi e le interruzioni nell'offerta dell'energia" che hanno portato "a un'inflazione più elevata e più ampia del previsto, in particolare negli Stati Uniti e molti mercati emergenti e economie in via di sviluppo". In parallelo "il continuo ridimensionamento del settore immobiliare cinese e anche una ripresa dei consumi privati più lenta del previsto ha limitato le prospettive di crescita". La Cina è attesa crescere quest'anno del 4,8%, ovvero 0,8 punti percentuali in meno rispetto alle stime di ottobre. Rivista al ribasso di 0,1 punti anche la crescita del 2023 a +5,2%. L'India invece continua la sua corsa, con il Fmi che prevede una crescita del 9% quest'anno e del 7,1% il prossimo, in rialzo in ambedue i casi di 0,5 punti. Limate le stime della Russia: il pil è previsto a +2,8% nel 2022 (-0,1) e al +2,1% nel 2023 (+0,1). Il Brasile è atteso crescere dello 0,3% quest'anno (-1,2 punti) e dell'1,6% nel 2023 (-0,4).

In Europa "locomotiva Spagna"

Dopo un 2021 di crescita anemica in Germania (+2,7%) e brillante in Francia (+6,7%), quest'anno gli andamenti dovrebbero capovolgersi con una economia tedesca in crescita del 3,8%, più del 3,5% stimato per quella francese. In entrambi i casi si tratta di valori inferiori rispetto alle stime di ottobre: per la Germania la riduzione è di 0,8 punti mentre la crescita della Francia è sforbiciata di 0,4 punti. Meglio di tutti nell'Eurozona la Spagna (crollata dell'11% nel 2020) con una crescita stimata 2022 al +5,8 e a +3,8% il prossimo anno (con un aggiustamento rispettivamente di -0,6 e +1,2 punti). Nel complesso l'area dell'Euro dovrebbe registrare un aumento del Pil del 3,9% quest'anno (-0,4 rispetto alle stime di ottobre) e del 2,5% il prossimo (+0,5).

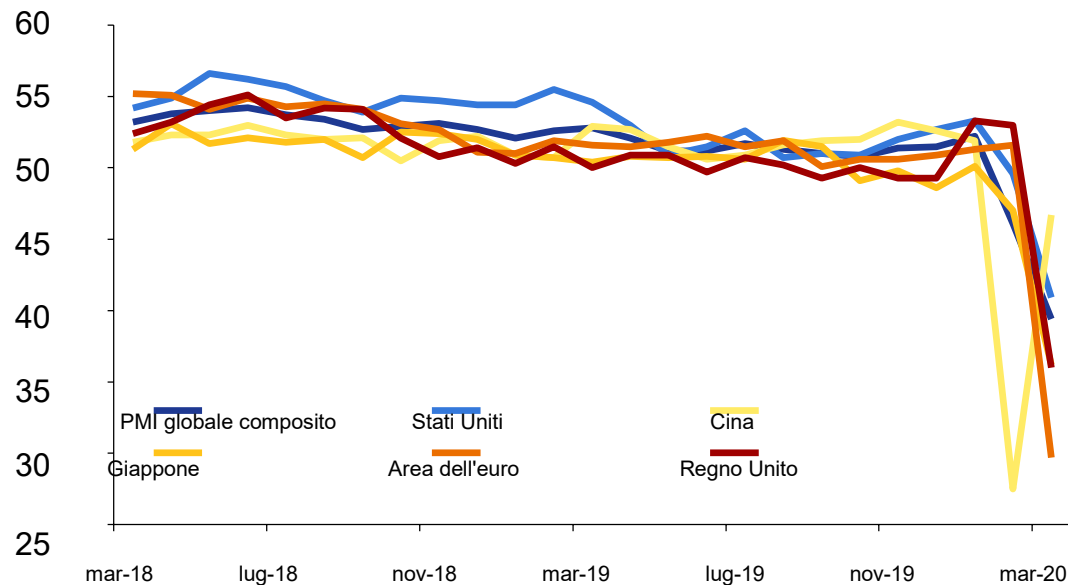
Per gli Usa sforbiciata di 1,2 punti

Per gli Stati Uniti la sforbiciata è più pesante: nel 2022 il Pil è atteso crescere del 4%, ben 1,2 punti percentuali in meno rispetto a ottobre. Nel 2023 la crescita è stimata al 2,6%. A pesare quest'anno sulle previsioni per gli Usa è la rimozione dal 'baseline scenario' del Fondo Build Back Better di Biden, il ritiro delle misure di stimolo monetario e le strozzature alla catene di approvvigionamento. La Fed "con un'inflazione in aumento e una domanda repressa ancora forte" dovrà irrigidire le proprie politiche anche "se non è ancora chiaro quanto e con quale velocità". Non mancano "rischi" legati ad esempio a una inflazione superiore alle attese (se dovessero mantenersi "interruzioni dell'offerta e pressioni salariali") e comunicare i cambiamenti potrebbe suscitare forti reazioni del mercato. Non solo: le "reazioni dei mercati ai cambiamenti (effettivi o percepiti) nelle politiche della Federal Reserve regoleranno il modo in cui la politica meno accomodante negli Stati Uniti si estenderà ad altri paesi" e "qualsiasi errore di comunicazione o incomprensione di tali modifiche potrebbe scatenare una fuga" verso asset meno rischiosi "aumentando gli spread".

Conti pubblici sotto pressione

"I conti pubblici saranno sotto pressione nei prossimi mesi e anni" con il debito pubblico che ha raggiunto livelli record in un momento in cui le entrate fiscali sono scese. E i più alti tassi di interesse renderanno il debito più costoso. Da qui l'invito del Fondo agli Stati a procedere con "profonde riforme strutturali", fra le quali quelle per un mercato del lavoro plasmato dalla pandemia. Gli esperti di Washington osservano anche come "l'emergenza climatica in corso richiede una urgente azione internazionale".

INDICE PMI GLOBALE COMPOSITO E PER PAESE FINO AL COVID



Fonte: Markit, Refinitiv..

PER L'ECONOMIST L'ECONOMIA DEI PAESI PIÙ RICCHI SEMBRA ANDARE VELOCE DOPO LA PANDEMIA.

Nonostante la pandemia, la ripresa economica nel mondo procede mediamente più veloce del previsto, anche se non per tutti: l'Italia purtroppo non è tra i più virtuosi. L'Economist ha raccolto dati riguardanti 23 Paesi ricchi e stilato una classifica sulla base di cinque parametri finanziari ed economici: PIL (prodotto interno lordo), reddito familiare, situazione del mercato azionario, investimenti e debito pubblico. L'Italia, c'era da aspettarselo, non ne esce benissimo: a incidere sulla classifica è soprattutto il

debito pubblico sul PIL, aumentato di oltre 20 punti percentuali rispetto al 2019. Ma altri Paesi europei sono andati anche peggio: la Spagna, ad esempio, che si è classificata ultima con un crollo del PIL di oltre il 6% e un aumento del debito di oltre il 22%, e la Gran Bretagna, con un PIL a -2,1% e un debito a +21,9%. Si confermano invece economie molto forti quelle degli stati scandinavi, con Norvegia, Svezia e Danimarca che occupano la cima della classifica (al secondo posto, però, la Slovenia, dove il mercato azionario è salito alle stelle).

ETEROGENEITÀ.

In generale, sottolinea l'Economist, la ripresa economica è stata più veloce del previsto, e la produzione di 38 degli Stati più ricchi al mondo ha probabilmente superato i livelli pre-pandemia già qualche mese fa. Tuttavia il quadro non è omogeneo: alcune nazioni sono state pesantemente colpite dalle restrizioni imposte ai viaggi (tra queste anche l'Italia, dove il turismo genera circa il 6% del PIL nazionale), altre hanno sofferto a causa dell'elevato numero di contagi e morti per covid, come Gran Bretagna e Belgio.

LAVORO.

Molto è dipeso anche dalla gestione dell'emergenza attuata dai governi: alcuni, come quello statunitense e quello canadese, hanno aiutato con sussidi di disoccupazione e sostegno al reddito le famiglie in difficoltà; altri, come quello spagnolo e austriaco, non hanno né preservato i posti di lavoro né aiutato chi li perdeva: in entrambi gli Stati il reddito delle famiglie è ancora inferiore del 6% rispetto al periodo pre-pandemico.

La Gran Bretagna ha dovuto fare i conti anche con la Brexit, oltre che con la crisi sanitaria: l'incertezza su entrambi i fronti ha contribuito a far diminuire i rendimenti di borsa rispetto al 2019. Ben diversa invece la situazione in Nord Europa, dove i valori azionari sono saliti alle stelle, segnando +57% rispetto ai livelli pre-pandemia in Danimarca, +50,4% in Svezia e +31% in Norvegia. Anche la borsa italiana è andata piuttosto bene, con un +18,5% sul 2019.

INVESTIMENTI.

Un altro aspetto che ha pesato molto sulle economie delle 23 nazioni analizzate sono gli investimenti delle aziende. Se negli Stati Uniti sono aumentati (specie in ambito tecnologico), in altri Paesi sono diminuiti (come in Norvegia, dove ci sono stati diversi tagli agli investimenti in gas e petrolio), e in alcuni precipitati: è il caso dell'Irlanda, che ha segnato un -78,8% rispetto al 2019. In Italia si sono sostanzialmente mantenuti invariati, con un -1,3%.

DEBITO PUBBLICO.

L'ultimo parametro preso in considerazione dall'Economist è quello riguardante il debito pubblico, che ha fatto precipitare l'Italia oltre la metà della classifica. L'aumento c'è stato un po' ovunque, ma ancora una volta i Paesi scandinavi si sono distinti: la Norvegia ha addirittura diminuito il proprio debito sul PIL del 9%, mentre in Svezia e Danimarca l'aumento è stato rispettivamente del 6,2% e del 3,5%, forse anche a causa delle decisioni (discutibili dal punto di vista sanitario) di alcuni governi di non imporre rigidi lockdown, evitando così di bloccare l'economia.

FUTURO MIGLIORE?

La ripresa economica, sostiene l'Economist, continuerà anche nel 2022: secondo l'OECD (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) l'Italia crescerà del 4,6% durante l'anno appena cominciato, e del 2,6% nel 2023. Ma le differenze rimarranno: entro la fine dell'anno prossimo si stima che Danimarca, Slovenia e Svezia segneranno complessivamente un +5% sul PIL del 2019, mentre Giappone, Gran Bretagna e Spagna (le ultime tre nazioni della classifica) si fermeranno a +1%.

LA SITUAZIONE EUROPEA

La ripresa economica nell'Ue rallenta più del previsto. A frenare la crescita sono la pandemia di Covid-19, gli alti prezzi dell'energia, che trascinano l'inflazione che vola, e i problemi di approvvigionamento. Il risultato è che, dopo l'espansione record del 5,3% registrata nel 2021, l'economia europea crescerà del 4% nel 2022 (la previsione d'autunno era del 4,3%) e scenderà al

2,7% nel 2023 (la stima precedente era del 2,3). E' quanto emerge dalle previsioni economiche d'inverno della Commissione europea. L'Italia resiste: stime al rialzo per il 2021, passando dal 6,2% al 6,5%, e al ribasso per il 2022, dal 4,3 al 4,1%. Resta invariata la previsione di crescita per il 2023, al 2,3% (tornando sotto la media Ue).

È solo un rallentamento temporaneo della crescita. Questo il messaggio che la Commissione Europea ha voluto inviare con le nuove previsioni economiche. Un messaggio di relativo ottimismo mentre sta cambiando velocemente il contesto delle politiche monetarie.

Sia il vicepresidente, Valdis Dombrovskis, sia il commissario all'economia, Paolo Gentiloni, insistono sulla transitorietà della frenata del ritmo della ripresa economica, che ormai ha dato luogo a una fase di crescita non effimera. Dombrovskis segnala che "guardando al futuro prevediamo di tornare alla marcia alta entro la fine dell'anno, man mano che alcuni dei colli di bottiglia all'attività produttiva si allenteranno". Gentiloni è sicuro: "Prevediamo che la crescita riprenderà velocità già questa primavera".

Il successo della campagna di vaccinazione

Dombrovskis mette in luce il fatto che l'economia europea "ha ora riguadagnato tutto il terreno perso durante il culmine della crisi, grazie al successo delle campagne di vaccinazione e al sostegno coordinato della politica economica. La disoccupazione ha raggiunto il minimo storico. Questi sono risultati importanti. Certo ci sono ombre e le principali sono costituite dal 'significativo aumento dell'inflazione (specie dei prezzi dell'energia) insieme alle strozzature nella catena di approvvigionamento e nel mercato del lavoro". Fattori che "stanno frenando la crescita". In ogni caso "i fondamentali della Ue rimangono solidi e saranno ulteriormente rafforzati quando i Paesi inizieranno a mettere in atto i loro piani di ripresa e resilienza".

Il commissario Gentiloni ricorda che "molti venti contrari hanno raffreddato l'economia europea questo inverno: la rapida diffusione di Omicron, un ulteriore aumento dell'inflazione guidato dall'impennata dei prezzi dell'energia e dalle persistenti interruzioni della catena di approvvigionamento. Con questi venti contrari che dovrebbero attenuarsi progressivamente, prevediamo che la crescita riprenderà velocità già questa primavera".

Ciononostante l'ex premier italiano avverte: "È probabile che le pressioni sui prezzi rimarranno forti fino all'estate, dopodiché l'inflazione dovrebbe diminuire con la moderazione della crescita dei prezzi dell'energia e l'allentamento delle strozzature nell'offerta. Tuttavia, l'incertezza e i rischi rimangono elevati".

Il commissario Gentiloni si è dilungato sui rischi e le incertezze della fase attuale parlando di "rischi equilibrati per la crescita e rischi al rialzo per l'inflazione". In generale incertezza e i rischi intorno alle previsioni economiche restano elevati "anche perché l'andamento futuro della pandemia resta imprevedibile".

L'equilibrio dei rischi per la crescita appare bilanciato, spiega Gentiloni: "Sul lato negativo, l'attuale ondata di infezioni potrebbe avere un impatto economico più duraturo di quanto ipotizzato, portando nuove interruzioni alle catene di approvvigionamento critiche. Al di fuori della Ue, questo rischio è maggiore, poiché i tassi di vaccinazione in molte regioni rimangono bassi. Sul lato del miglioramento, invece, la domanda delle famiglie potrebbe accelerare più del previsto, come già sperimentato nel periodo successivo alla riapertura delle economie nel 2020 e lo scorso anno. Inoltre, gli investimenti promossi dal Recovery Fund potrebbero generare un maggiore impulso all'attività attraverso maggiori ricadute intersettoriali e transnazionali".

Quanto ai rischi derivanti dalle attuali tensioni geopolitiche (crisi sull'Ucraina e relazioni con la Russia in primo luogo), dice Gentiloni, "qui abbiamo qualcosa di diverso da un rischio al ribasso di una previsione economica: la pace, la stabilità e la crescita economica sono ovviamente strettamente connesse".

Il contesto dell'Italia è piuttosto chiaro: l'economia tende a riprendere i livelli di crescita pre pandema in queste settimane, quindi più velocemente di quanto si era immaginato qualche tempo fa.

Le previsioni per l'Italia sono di una crescita positiva nel 2022 e nel 2023: "Abbiamo considerato nelle stime anche l'influenza dell'attuazione degli investimenti previsti dai piani nazionali come se tutto andasse nella direzione giusta e per questo è molto importante che ciò avvenga".

In relazione all'effetto dell'aumento dei tassi di interesse su paesi come Italia e Grecia, nelle stime teniamo conto delle aspettative dei mercati sui tassi di interessi, non siamo inconsapevoli di quanto sta accadendo attualmente. Tuttavia, la

presidente della Bce, Lagarde, ha reiterato recentemente che ogni manovra (che fosse decisa) "sarà graduale". In ogni caso "i tassi di interesse reali attualmente sono in territorio negativo e ciò indica che le condizioni finanziarie restano favorevoli anche per i Paesi ad alto debito".

Nell'ultimo trimestre del 2021, il tasso di disoccupazione è sceso al di sotto dei valori pre pandemia e a dicembre ha raggiunto i minimi storici del 6,4% nella Ue e del 7% nell'area dell'euro. L'occupazione nella Ue è aumentata dello 0,9% nel terzo trimestre, aggiungendo circa 1,8 milioni di posti di lavoro e colmando il divario con i livelli pre-pandemia. Il divario in termini di ore lavorate si è ridotto a un solo punto percentuale. Sono i dati snocciolati dal commissario all'economia Paolo Gentiloni alla conferenza stampa di presentazione delle nuove stime su crescita e inflazione che indicano come il mercato del lavoro si sia ripreso.

Tuttavia, ha notato Gentiloni, "la crescita dell'occupazione non sta al passo con l'aumento della domanda di lavoro: il lavoro è un fattore sempre più importante che limita la produzione in diversi settori e le indagini presso le imprese della Commissione mostrano che la carenza di manodopera segnalata ha raggiunto i massimi storici nei settori dell'industria, dei servizi e delle costruzioni a gennaio".

Per il futuro, l'indicatore delle aspettative di occupazione della Commissione a gennaio ha mostrato ancora una domanda di lavoro robusta, anche se si è leggermente attenuata rispetto al picco di novembre. Nel complesso, ha comunque concluso Gentiloni, "continuiamo a prevedere un'evoluzione dell'occupazione in tandem con l'attività economica".

LE PROSPETTIVE DELLA BANCA D'ITALIA PER LA NOSTRA PENISOLA

Le proiezioni per l'economia italiana presentate dalla Banca d'Italia aggiornano quelle predisposte nell'ambito dell'esercizio previsivo coordinato dell'Eurosistema e pubblicate lo scorso 17 dicembre. In media d'anno, si stima una crescita del PIL in Italia del 3,8 per cento nel 2022, del 2,5 nel 2023 e dell'1,7 nel 2024. L'inflazione sarebbe pari al 3,5 per cento quest'anno, sospinta principalmente dagli effetti del rincaro dei beni energetici, e all'1,6 per cento nella media del biennio 2023-24.

La ripresa prosegue nonostante l'aumento dei contagi...

Lo scenario qui esposto è basato sull'ipotesi che i nuovi contagi raggiungano un picco nel primo trimestre dell'anno, senza tradursi in un severo inasprimento delle misure di contenimento, ma con riflessi negativi nel breve termine sulla mobilità e sui comportamenti di consumo. La diffusione dell'epidemia si attenuerebbe dalla primavera, grazie anche all'ulteriore progresso della campagna vaccinale.

...sostenuta da condizioni finanziarie favorevoli...

Lo scenario presuppone inoltre che le condizioni monetarie e finanziarie rimangano favorevoli, nonostante un lieve aumento dei tassi di interesse nominali nell'orizzonte di previsione. Sulla base delle attese desumibili dalle quotazioni di mercato nei dieci giorni terminanti lo scorso 17 gennaio, i rendimenti dei titoli di Stato decennali italiani risalirebbero dall'1,4 per cento nella media dell'anno in corso all'1,9 nel 2024. Le condizioni di offerta del credito si manterrebbero nel complesso distese: il costo del credito alle imprese si collocherebbe all'1,4 per cento nel 2022 e aumenterebbe nel successivo biennio, pur rimanendo su livelli contenuti nel confronto storico.

...e dall'espansione del commercio mondiale

Le proiezioni si basano infine sull'ipotesi di una prosecuzione della ripresa del commercio mondiale, dopo un temporaneo indebolimento dovuto alle tensioni nelle catene globali del valore, i cui effetti verrebbero meno nel corso di quest'anno. Dopo il marcato rimbalzo del 2021, la domanda estera dell'Italia, ponderata per i mercati di destinazione, crescerebbe del 4,5 per cento all'anno in media nel triennio 2022-24.

Le ipotesi sottostanti allo scenario macroeconomico

Il quadro macroeconomico per l'economia italiana elaborato dagli esperti della Banca d'Italia nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema è pubblicato nei mesi di giugno e di dicembre, dopo la diffusione delle proiezioni per l'area dell'euro da parte della BCE. Le proiezioni per l'Italia qui presentate aggiornano quelle pubblicate lo scorso 17 dicembre e sono basate sulle informazioni disponibili al 17 gennaio.

Le principali ipotesi sottostanti allo scenario sono le seguenti:

- a) la domanda estera ponderata per i mercati di destinazione delle nostre esportazioni rallenta al 4,5 per cento in media nel triennio 2022-24;
- b) il tasso di cambio del dollaro rispetto all'euro, Tavola pari a 1,18 nella media del 2021, scende a ipotesi sulle principali variabili esogene 1,14 nel triennio 2022-24;
- c) il prezzo del greggio (qualità Brent) fissato sulla base delle quotazioni dei contratti futures aumenta a circa 80 dollari al barile nel 2022 (da 71 dollari nel 2021) e si riduce nel biennio successivo raggiungendo i 70 dollari nel 2024; le proiezioni tengono conto dei provvedimenti amministrativi di adeguamento delle tariffe del gas e dell'elettricità disposti dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente;
- d) il tasso di interesse a tre mesi sul mercato interbancario (Euribor) è pari a -0,4 nell'anno in corso e risale a 0,1 nella media del prossimo biennio;
- e) il tasso di interesse sui buoni del Tesoro poliennali (BTP) a scadenza decennale, pari all'1,4 per cento nella media del 2022 (0,8 nel 2021), sale gradualmente fino all'1,9 nel 2024, in linea con i tassi a termine impliciti nella struttura per scadenza dei rendimenti dei titoli di Stato;
- f) lo scenario incorpora le disposizioni delineate nella manovra di bilancio per il triennio 2022-24 e le informazioni disponibili sui programmi di attuazione del PNRR.

Queste ipotesi sono simili a quelle sottostanti alle proiezioni diffuse il 17 dicembre. La differenza di maggior rilievo è connessa con le tariffe del gas e dell'elettricità in vigore dal primo trimestre del 2022, aumentate del 41,8 e del 55 per cento, rispettivamente; modeste revisioni sono inoltre contenute nel profilo dei tassi di interesse, lievemente più elevato nel prossimo biennio.

IPOTESI SULLE PRINCIPALI VARIABILI ESOGENE

VOCI	2021	2022	2023	2024
Domanda estera potenziale (1)	8,6	4,8	5,4	3 , 5
Dollaro/euro (2)	1,18	1,14	1,14	1 , 14
Cambio effettivo nominale (1) (3)	-0,8	1,2	0,0	0 , 0
Prezzo del greggio (2) (4)	70,8	80,2	74,0	70 , 2
Tasso Euribor a 3 mesi (2)	-0,5	-0,4	0,0	0 , 2
Tasso BOT a 1 anno (2)	-0,5	-0,3	0,1	0 , 3
Tasso BTP a 10 anni (2)	0,8	1,4	1,7	1 , 9

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat.

(1) Variazioni percentuali. – (2) Medie annue. – (3) Variazioni positive indicano un deprezzamento. – (4) Dollari per barile, qualità Brent.

Il PIL crescerebbe con decisione dalla primavera

Dopo un indebolimento della crescita nell'ultima parte dello scorso anno, che si protrarrebbe nei primi mesi di quello in corso, il prodotto tornerebbe a espandersi in misura sostenuta dalla primavera, in concomitanza con l'ipotizzato miglioramento del quadro sanitario, recuperando i livelli pre-pandemici intorno alla metà del 2022. L'espansione dell'attività proseguirebbe poi a ritmi robusti,

seppure meno intensi rispetto a quelli che hanno caratterizzato il netto recupero seguito alle riaperture nella parte centrale del 2021. In media d'anno il PIL aumenterebbe del 3,8 per cento nel 2022, del 2,5 nel 2023 e dell'1,7 nel 2024.

Il sostegno della politica di bilancio alla crescita nel triennio sarebbe rilevante

Nello scenario qui delineato un sostegno considerevole alla crescita deriverebbe dalle misure di stimolo finanziate con il bilancio nazionale e i fondi europei, in particolare quelle delineate nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Nelle proiezioni il complesso delle misure introdotte nel 2021 e programmate per i prossimi anni, incluse le risorse della manovra per il triennio 2022-24, sosterranno l'attività economica per circa 5 punti percentuali cumulati nel quadriennio 2021-24. Poco meno della metà di questo effetto sarebbe attribuibile agli interventi del PNRR, nel presupposto che siano realizzati con efficacia e senza significativi ritardi.

Gli occupati riporterebbero ai livelli pre-pandemia

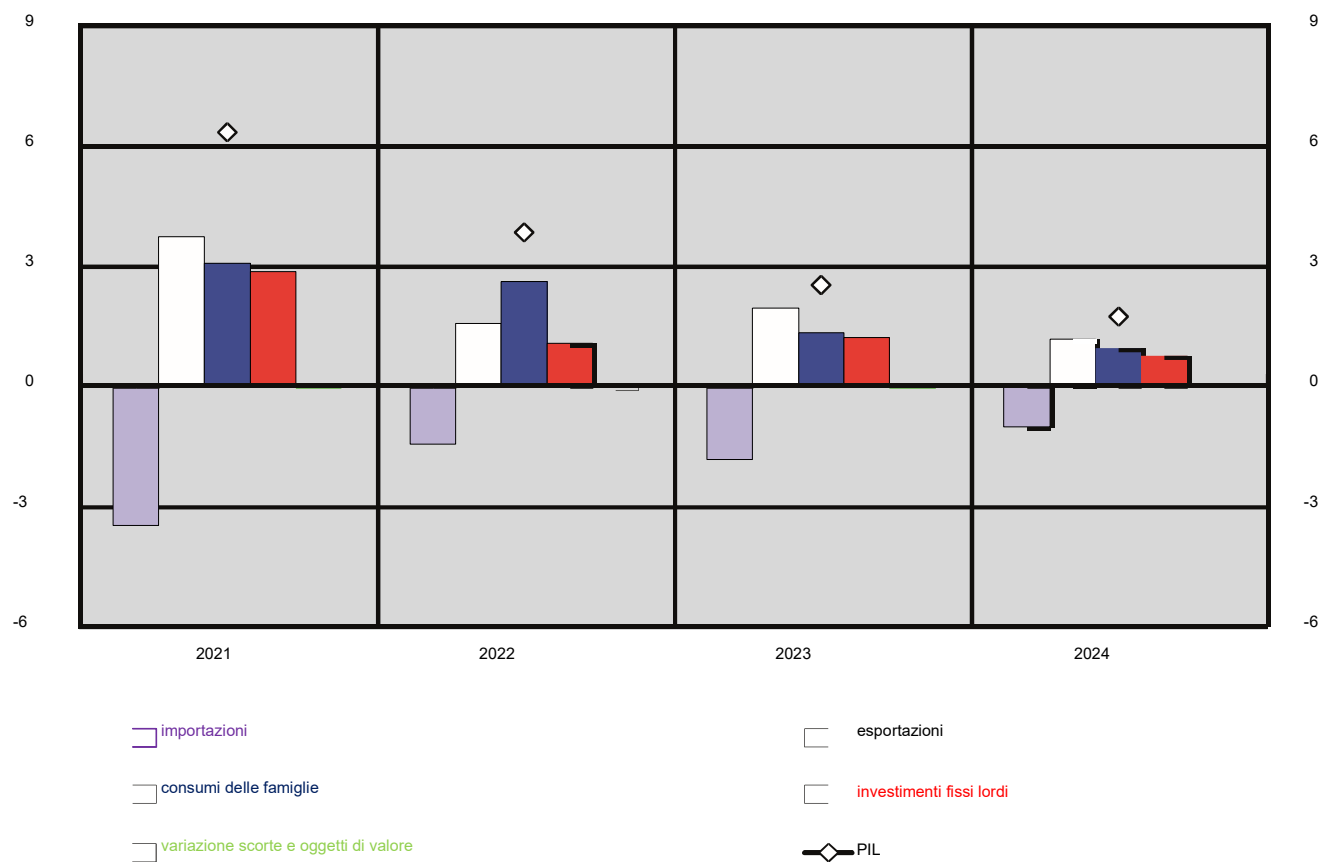
Nel triennio 2022-24 proseguirebbe l'espansione dell'occupazione, che alla fine dell'anno in corso tornerebbe sui valori precedenti la pandemia in termini sia di numero di occupati sia di ore lavorate. Il tasso di disoccupazione scenderebbe dal 9,4 per cento nella media del 2021 all'8,7 nel 2024.

La spesa per consumi continuerebbe a espandersi, nonostante la recrudescenza dei contagi

La ripresa dei consumi proseguirebbe a un ritmo elevato, ma il recupero dei livelli pre-pandemici si completerebbe con un ritardo di circa un anno rispetto a quello del prodotto. Nella prima parte del 2022 i consumi sarebbero frenati dal permanere di un atteggiamento di cautela nei comportamenti di spesa, dettato dall'evoluzione della pandemia, e dagli effetti del rincaro dei beni energetici, che comprime il potere d'acquisto delle famiglie; tornerebbero a crescere in maniera sostenuta dalla prossima primavera, grazie al miglioramento del quadro sanitario, al graduale rientro dei prezzi dell'energia e alla prosecuzione della ripresa dell'occupazione. In media d'anno, la spesa delle famiglie aumenterebbe del 4,4 per cento nel 2022, per poi rallentare a circa il 2 nel successivo biennio. Il

tasso di risparmio, salito al 15,6 per cento nel 2020 (dall'8,0 nel 2019), scenderebbe progressivamente, riportandosi ai valori pre-crisi nel 2024

PIL e contributi alla crescita delle principali componenti di domanda e delle importazioni (1)
(dati annuali; variazioni percentuali e punti percentuali)



Scenario macroeconomico

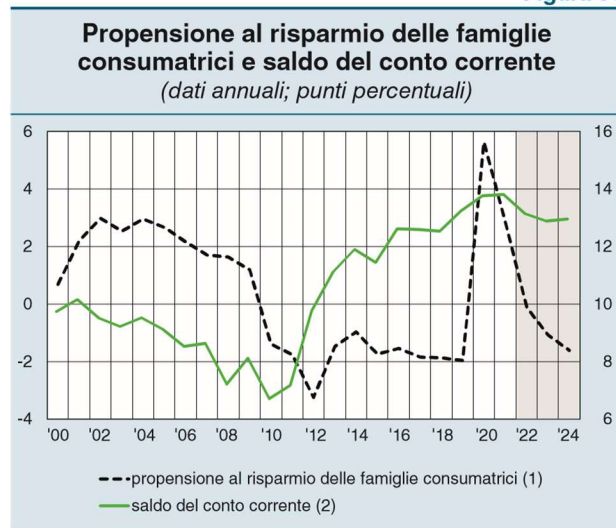
(variazioni percentuali sull'anno precedente, salvo diversa indicazione)

VOCI	2021	2022	2023	2024
PIL (1)	6,3	3,8	2,5	1,7
Consumi delle famiglie	5,1	4,4	2,2	1,5
Consumi collettivi	1,2	1,2	0,2	-0,5
Investimenti fissi lordi	15,7	5,3	5,9	3,5
di cui: investimenti in beni strumentali	11,4	7,2	6,9	5,3
Esportazioni totali	12,4	4,8	6,0	3,5
Importazioni totali	12,7	5,1	6,3	3,4
Variazione delle scorte (2)	0,0	-0,1	0,0	0,0
per memoria: PIL (dati grezzi) (3)	6,3	3,7	2,4	1,8
Prezzi (IPCA)	1,9	3,5	1,6	1,7
IPCA al netto dei beni alimentari ed energetici	0,8	1,0	1,4	1,6
Deflatore del PIL	1,1	2,5	1,5	1,8
Occupazione (ore lavorate)	7,0	3,4	1,9	1,4
Occupazione (numero di occupati)	0,5	1,7	0,9	1,0
Tasso di disoccupazione (4)	9,4	9,0	8,9	8,7
Competitività all'export (5)	0,8	2,5	0,0	-0,2
Saldo del conto corrente della bilancia dei pagamenti (6)	3,8	3,1	2,9	2,9

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat.

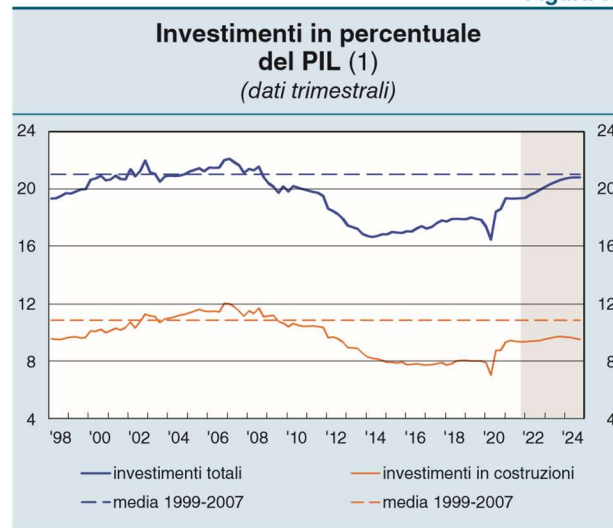
(1) Per il PIL e le sue componenti: quantità a prezzi concatenati; variazioni stimate sulla base di dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative. – (2) Include gli oggetti di valore. Contributi alla crescita del PIL; valori percentuali. – (3) Non corretto per le giornate lavorative. – (4) Medie annue; valori percentuali. – (5) Calcolata confrontando il prezzo dei manufatti esteri con il deflatore delle esportazioni italiane di beni (esclusi quelli energetici e agricoli); valori positivi indicano guadagni di competitività. – (6) In percentuale del PIL.

Figura 51



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat.
(1) Scala di destra. – (2) In rapporto al PIL.

Figura 52



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat.
(1) Dati destagionalizzati e corretti per le giornate lavorative.

Resterebbe vigorosa la crescita degli investimenti...

L'accumulazione di capitale, che già nel primo trimestre del 2021 è tornata sopra i livelli medi del 2019 grazie soprattutto alla forte espansione della componente delle costruzioni, aumenterebbe in misura sostenuta per tutto l'orizzonte previsivo; beneficerebbe del miglioramento delle prospettive di crescita, delle condizioni di finanziamento favorevoli e delle risorse a sostegno degli investimenti pubblici e privati previste nel PNRR e nella manovra di bilancio. Nel triennio 2022-24 gli investimenti si espanderebbero in media di quasi il 5 per cento all'anno, trainati principalmente dalla componente in macchinari, attrezzature e mezzi di trasporto. Il rapporto tra investimenti totali e PIL salirebbe in misura significativa fino a circa il 21 per cento nel 2024 (poco sotto il picco del 2007). Per la componente in costruzioni nel 2023 questo rapporto rimarrebbe poco sopra il 9 per cento, ancora 2,5 punti percentuali in meno rispetto ai livelli massimi del 2007 (fig. 52).

L'inflazione si attenuerebbe nel prossimo biennio

I prezzi al consumo aumenterebbero del 3,5 per cento quest'anno, principalmente per gli effetti del rincaro dei beni energetici e in particolare dei rialzi senza precedenti delle tariffe di gas ed elettricità; tuttavia, questi effetti si attenuerebbero gradualmente nel corso del 2022, esaurendosi verso la fine dell'anno. L'inflazione scenderebbe all'1,6 per cento nella media del 2023 e risalirebbe all'1,7 nel 2024 (fig. 53). La componente di fondo, pari all'1,0 per cento quest'anno, si porterebbe progressivamente fino all'1,6 per cento alla fine dell'orizzonte previsivo, sostenuta dalla riduzione dei margini di capacità inutilizzata e dall'andamento delle retribuzioni. I salari del settore privato, cresciuti dello 0,8 per cento nel 2021, accelererebbero gradualmente all'1,3 per cento nell'anno in corso e all'1,8 sia nel 2023 sia nel 2024: ciò riflette l'ipotesi che il rialzo in corso della dinamica dei prezzi si trasmetta solo moderatamente alle misure di inflazione considerate come riferimento nei futuri rinnovi contrattuali. L'inflazione di origine interna, calcolata come variazione del deflatore del PIL, pari all'1,1 per cento nel 2021, salirebbe al 2,5 nell'anno in corso per poi ridursi all'1,6 per cento circa nel biennio 2023-24.

Figura 53



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat.
(1) IPCA; medie mobili di 4 termini.

Confronto con le previsioni di altre organizzazioni
(variazioni percentuali sul periodo precedente)

VOCI	PIL (1)		Inflazione (2)	
	2022	2023	2022	2023
FMI (ottobre)	4,2	1,6	1,8	1,2
OCSE (dicembre)	4,6	2,6	2,2	1,6
Commissione europea (novembre)	4,3	2,3	2,1	1,4
Consensus Economics (gennaio)	4,2	2,2	2,7	1,3
per memoria: Banca d'Italia (gennaio)	3,8	2,5	3,5	1,6

Fonte: FMI, World Economic Outlook, ottobre 2021; OCSE, OECD Economic Outlook, dicembre 2021; Commissione europea, European Economic Forecast. Autumn 2021, novembre 2021; Consensus Economics, Consensus Forecasts, gennaio 2022; Banca d'Italia, Bollettino economico, 1, 2022.

(1) I tassi di crescita indicati nelle previsioni dell'OCSE sono corretti per il numero di giornate lavorative, diversamente da quelli riportati dalla Commissione europea e dall'FMI. – (2) Misurata sull'IPCA.

Rispetto alle stime di luglio l'inflazione è stata rivista al rialzo

Rispetto alle proiezioni pubblicate nel Bollettino economico dello scorso luglio, la crescita è più elevata di 1,2 punti percentuali nel 2021, più bassa di 0,6 nel 2022 e superiore di 0,2 nel 2023. La forte revisione per il 2021 è dovuta all'andamento del PIL superiore alle attese del PIL nella parte centrale dell'anno; quella al ribasso per il 2022 sconta principalmente una dinamica del prodotto più debole nei mesi invernali, dovuta al peggioramento della situazione sanitaria. Il profilo di inflazione è stato rivisto al rialzo di 0,4 punti percentuali nel 2021 e di 2,2 nel 2022, per effetto dell'aggiornamento dei dati sui prezzi dei beni energetici e delle ipotesi sul loro andamento futuro, e di 0,3 punti nel 2023, riflettendo principalmente la dinamica delle componenti di fondo.

Le proiezioni di crescita per il 2022 sono più contenute di quelle rese note di recente dagli altri principali previsori, formulate prima che si manifestasse il nuovo peggioramento del quadro pandemico; per il 2023 risultano più elevate di quelle diffuse in ottobre dal Fondo monetario internazionale e sostanzialmente in linea con quelle degli altri previsori privati e istituzionali (tav. 19). Le nostre stime di inflazione sono maggiori per il 2022, in quanto incorporano le più alte quotazioni dei beni energetici registrate nelle settimane più recenti, e allineate a quelle degli altri previsori per il 2023.

L'incertezza rimane elevata, con rischi al ribasso per la crescita...

Le prospettive di crescita sono soggette a molteplici elementi di rischio, orientati prevalentemente al ribasso. Nel breve termine l'incertezza è connessa con il quadro sanitario, il cui deterioramento potrebbe determinare limitazioni alla mobilità e incidere sulla fiducia di consumatori e imprese in misura maggiore di quanto al momento incorporato nelle stime, ostacolando ulteriormente la ripresa dell'attività economica. Fattori di rischio sono inoltre legati alla possibilità che le tensioni sul lato dell'offerta siano più persistenti e si trasmettano all'economia reale in misura più accentuata, nonché all'eventualità di un più prolungato indebolimento del commercio mondiale. Nel medio termine, le proiezioni rimangono condizionate alla piena attuazione dei programmi di spesa inclusi nella manovra di bilancio e alla realizzazione completa e tempestiva degli interventi previsti dal PNRR.

...e più bilanciati per l'inflazione

Nel breve termine la dinamica dei prezzi potrebbe risultare superiore a quanto previsto se le quotazioni energetiche dovessero mantenersi su livelli elevati più a lungo di quanto ipotizzato o se le tensioni sull'offerta determinassero incrementi dei prezzi dei beni intermedi più persistenti. Su orizzonti più lunghi, un ulteriore fattore di rischio al rialzo è rappresentato dalla possibilità che le recenti pressioni inflazionistiche si trasmettano in misura maggiore alle aspettative di inflazione di medio periodo e alla dinamica salariale. In direzione opposta, una dinamica dei prezzi più contenuta potrebbe derivare dal manifestarsi degli elementi di rischio al ribasso sulle prospettive di crescita dell'economia.

I DATI ISTAT CI DICONO...

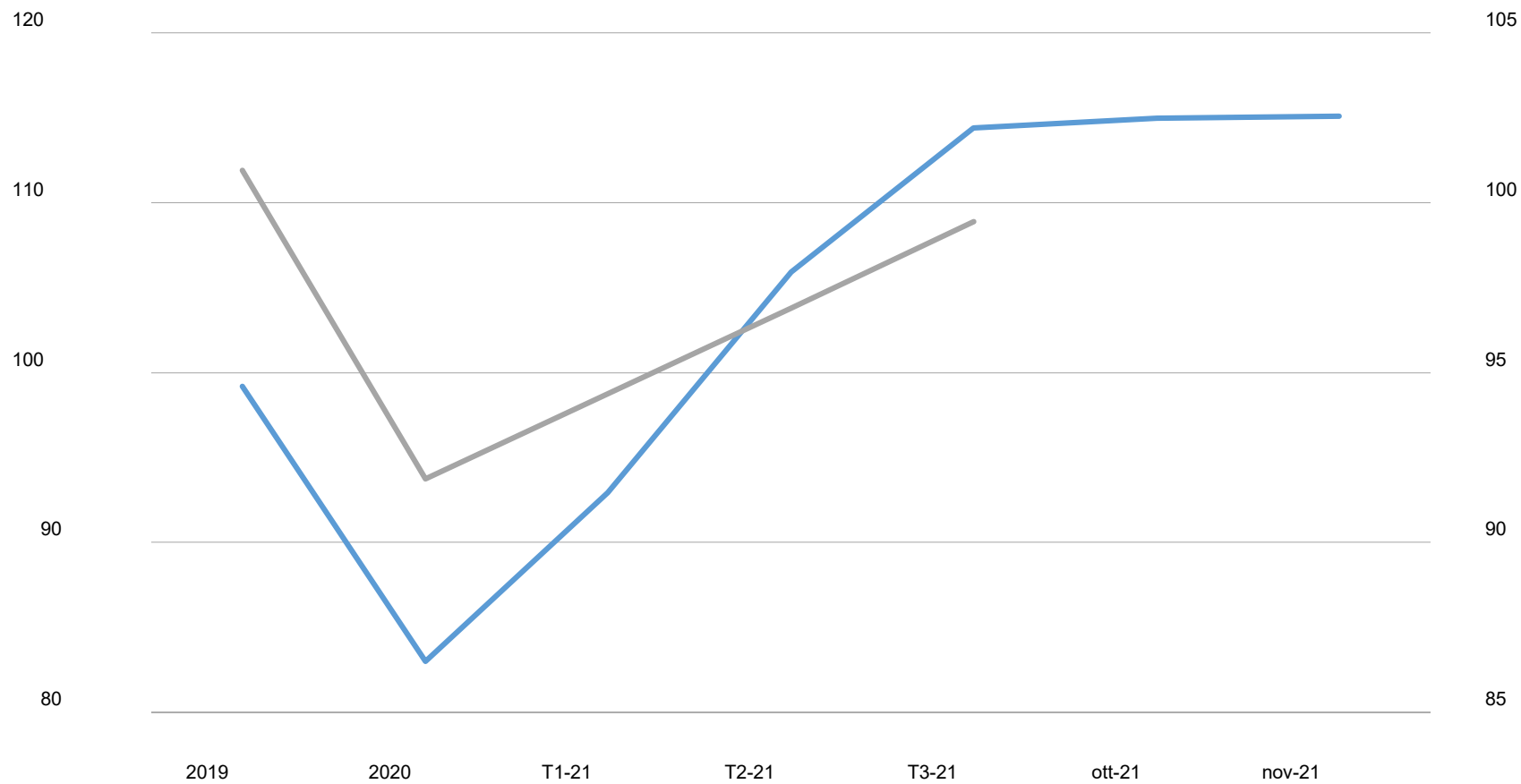
PREVISIONI PER L'ECONOMIA ITALIANA – PIL E PRINCIPALI COMPONENTI

Anni 2019-2022, valori concatenati per le componenti di domanda; variazioni percentuali sull'anno precedente e punti percentuali	2019	2020	2021	2022
Prodotto interno lordo	0,4	-8,9	6,3	4,7
Importazioni di beni e servizi fob	-0,6	-12,9	13,6	6,9
Esportazioni di beni e servizi fob	1,6	-14,0	13,2	7,1
DOMANDA INTERNA INCLUSE LE SCORTE	-0,3	-8,4	6,2	4,6
Spesa delle famiglie residenti e delle ISP	0,2	-10,7	5,1	4,8
Spesa delle AP	-0,5	1,9	0,7	0,9
Investimenti fissi lordi	0,7	-9,2	15,7	7,5
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL				
Domanda interna (al netto della variazione delle scorte)	0,2	-7,8	6,0	4,4
Domanda estera netta	0,7	-0,8	0,3	0,3
Variazione delle scorte	-0,4	-0,4	0,0	0,0
Deflatore della spesa delle famiglie residenti	0,6	-0,3	1,8	2,2
Deflatore del prodotto interno lordo	0,9	1,2	1,2	1,9
Retribuzioni lorde per unità di lavoro dipendente	1,6	2,2	2,2	1,7
Unità di lavoro	0,0	-10,3	6,1	4,1
Tasso di disoccupazione	10,0	9,2	9,6	9,3
Saldo della bilancia dei beni e servizi / Pil (%)	3,3	3,7	2,8	2,7

Dati al 3 dicembre 2021

PIL E CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE

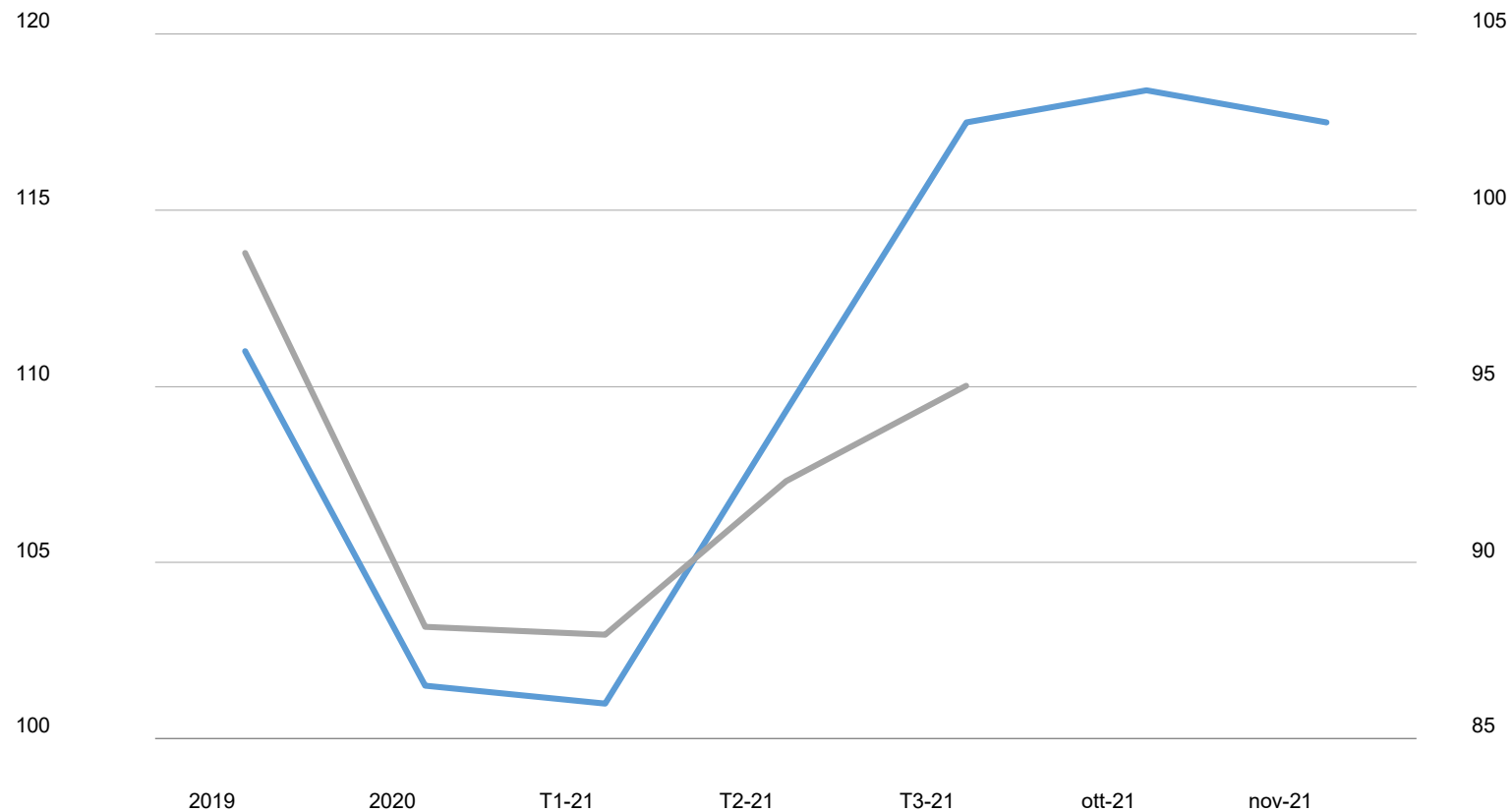
(valori concatenati e indici, base 2010=100. Medie annuali 2019 e 2020, trimestrali, mesi di ottobre e novembre 2021)



Clima fiducia imprese

Pil (sc.dx)

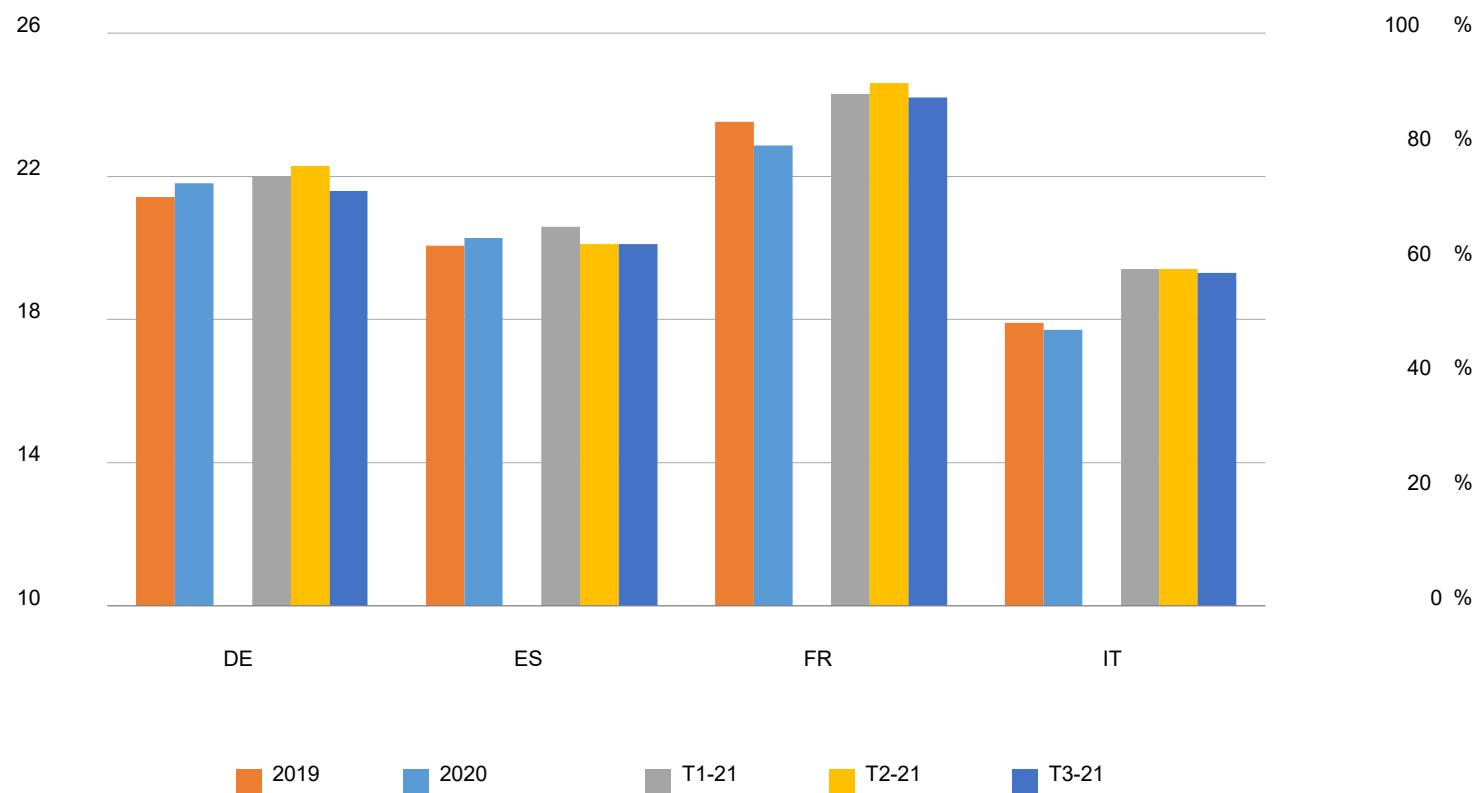
CONSUMI DELLE FAMIGLIE RESIDENTI EbCLIMA DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI
(valori concatenati e indici, base 2010=100. Medie annuali 2019 e 2020, trimestrali, mesi di ottobre e novembre 2021)



Clima fiducia consumatori

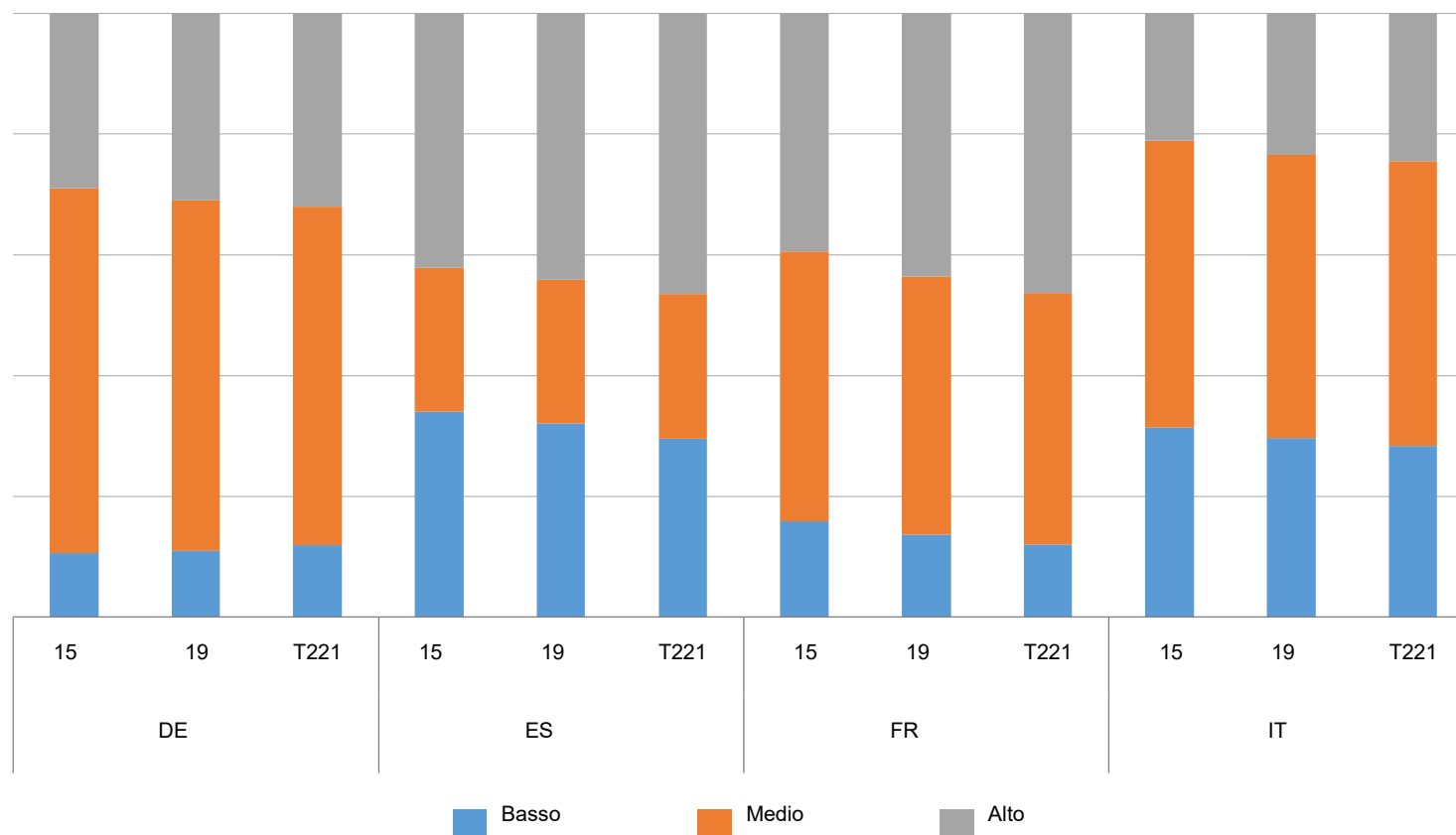
Consumi famiglie (sc.dx)

QUOTA DI INVESTIMENTI SUL PIL PER L'ITALIA E I PRINCIPALI PAESI EUROPEI
(Medie annuali 2019 e 2020, dati trimestrali 2021)



Fonte: Istat e Eurostat

OCCUPATI (25-64) PER TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO*
 (Quote sul totale dell'occupazione. Medie annuali 2015 e 2019, II trimestre 2021)



Fonte: Eurostat Labour Force Survey

* Basso: ISCED levels 0-2; Medio: ISCED levels 3 and 4; Alto: ISCED levels 5-8.

2.1 Popolazione

RILEVAZIONI DEMOGRAFICHE DI GAGLIANO DEL CAPO

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Gagliano del Capo** dal 2001 al 2020. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO (LE) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	5.667	-	-	-	-
2002	31 dicembre	5.613	-54	-0,95%	-	-
2003	31 dicembre	5.527	-86	-1,53%	1.926	2,86
2004	31 dicembre	5.527	0	0,00%	1.996	2,76
2005	31 dicembre	5.484	-43	-0,78%	2.021	2,71
2006	31 dicembre	5.465	-19	-0,35%	2.033	2,68
2007	31 dicembre	5.480	+15	+0,27%	2.067	2,64
2008	31 dicembre	5.514	+34	+0,62%	2.095	2,63
2009	31 dicembre	5.502	-12	-0,22%	2.102	2,61
2010	31 dicembre	5.485	-17	-0,31%	2.100	2,60
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	5.423	-62	-1,13%	2.115	2,56
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	5.402	-21	-0,39%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	5.388	-97	-1,77%	2.112	2,54
2012	31 dicembre	5.327	-61	-1,13%	2.111	2,52
2013	31 dicembre	5.279	-48	-0,90%	2.111	2,49
2014	31 dicembre	5.262	-17	-0,32%	2.099	2,49
2015	31 dicembre	5.183	-79	-1,50%	2.103	2,45
2016	31 dicembre	5.154	-29	-0,56%	2.107	2,43
2017	31 dicembre	5.098	-56	-1,09%	2.094	2,42

2018*	31 dicembre	5.078	-20	-0,39%	(v)	(v)
2019*	31 dicembre	5.054	-24	-0,47%	(v)	(v)
2020*	31 dicembre	4.906	-148	-2,93%	(v)	(v)

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento

(v) dato in corso di validazione

Dal 2018 i dati tengono conto dei risultati del censimento permanente della popolazione, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La popolazione residente a Gagliano del Capo al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 5.402 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 5.423. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a 21 unità (-0,39%).

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione residente.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Gagliano del Capo espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Lecce e della regione Puglia.



Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO (LE) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO (LE) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2020. Vengono riportate anche le righe con i dati

ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	50	-	46	-	+4
2003	1 gennaio-31 dicembre	50	0	46	0	+4
2004	1 gennaio-31 dicembre	41	-9	41	-5	0
2005	1 gennaio-31 dicembre	46	+5	47	+6	-1
2006	1 gennaio-31 dicembre	40	-6	41	-6	-1
2007	1 gennaio-31 dicembre	41	+1	45	+4	-4
2008	1 gennaio-31 dicembre	55	+14	47	+2	+8
2009	1 gennaio-31 dicembre	42	-13	42	-5	0
2010	1 gennaio-31 dicembre	35	-7	44	+2	-9
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	33	-2	53	+9	-20
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	10	-23	11	-42	-1
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	43	+8	64	+20	-21
2012	1 gennaio-31 dicembre	33	-10	62	-2	-29
2013	1 gennaio-31 dicembre	35	+2	63	+1	-28
2014	1 gennaio-31 dicembre	25	-10	47	-16	-22
2015	1 gennaio-31 dicembre	32	+7	60	+13	-28
2016	1 gennaio-31 dicembre	21	-11	53	-7	-32
2017	1 gennaio-31 dicembre	32	+11	52	-1	-20
2018*	1 gennaio-31 dicembre	27	-5	43	-9	-16
2019*	1 gennaio-31 dicembre	34	+7	58	+15	-24
2020*	1 gennaio-31 dicembre	24	-10	49	-9	-25

⁽¹⁾ bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

⁽²⁾ bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

⁽³⁾ bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Gagliano del Capo negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO (LE) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2020. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	<i>Iscritti</i>			<i>Cancellati</i>			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	<i>DA altri comuni</i>	<i>DA estero</i>	<i>altri iscritti (a)</i>	<i>PER altri comuni</i>	<i>PER estero</i>	<i>altri cancell. (a)</i>		
2002	69	32	0	112	47	0	-15	-58
2003	67	38	0	102	86	7	-48	-90
2004	89	32	8	75	54	0	-22	0
2005	69	23	0	107	27	0	-4	-42
2006	79	18	2	91	25	1	-7	-18
2007	72	58	1	87	24	1	+34	+19
2008	99	26	0	87	12	0	+14	+26
2009	63	26	0	84	17	0	+9	-12
2010	80	11	1	83	17	0	-6	-8
2011 ⁽¹⁾	54	8	1	94	11	0	-3	-42
2011 ⁽²⁾	11	3	8	34	1	0	+2	-13
2011 ⁽³⁾	65	11	9	128	12	0	-1	-55
2012	85	15	17	129	16	4	-1	-32
2013	86	8	10	107	17	0	-9	-20
2014	84	25	4	98	9	1	+16	+5
2015	64	19	2	114	21	1	-2	-51
2016	64	23	1	81	4	0	+19	+3
2017	49	8	1	77	17	0	-9	-36

2018*	62	51	5	84	4	8	+47	+22
2019*	87	32	1	89	15	7	+17	+9
2020*	64	19	1	89	14	0	+5	-19

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

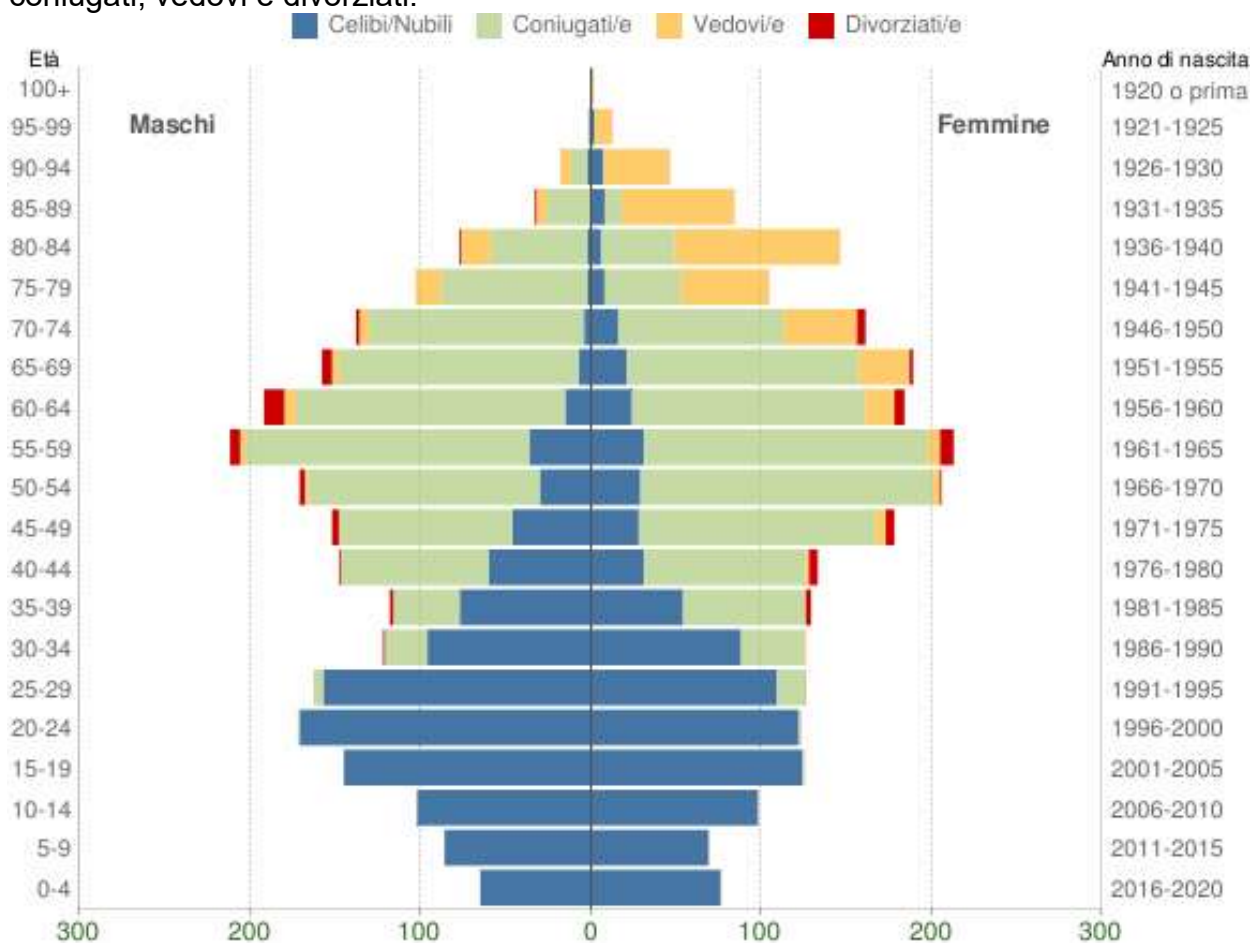
(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Popolazione per età e sesso

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Gagliano del Capo per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati/e, vedovi/e e divorziati/e.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2021

COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO (LE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili "coniugati", "divorziati" e "vedovi".

Distribuzione della popolazione 2021 - Gagliano del Capo

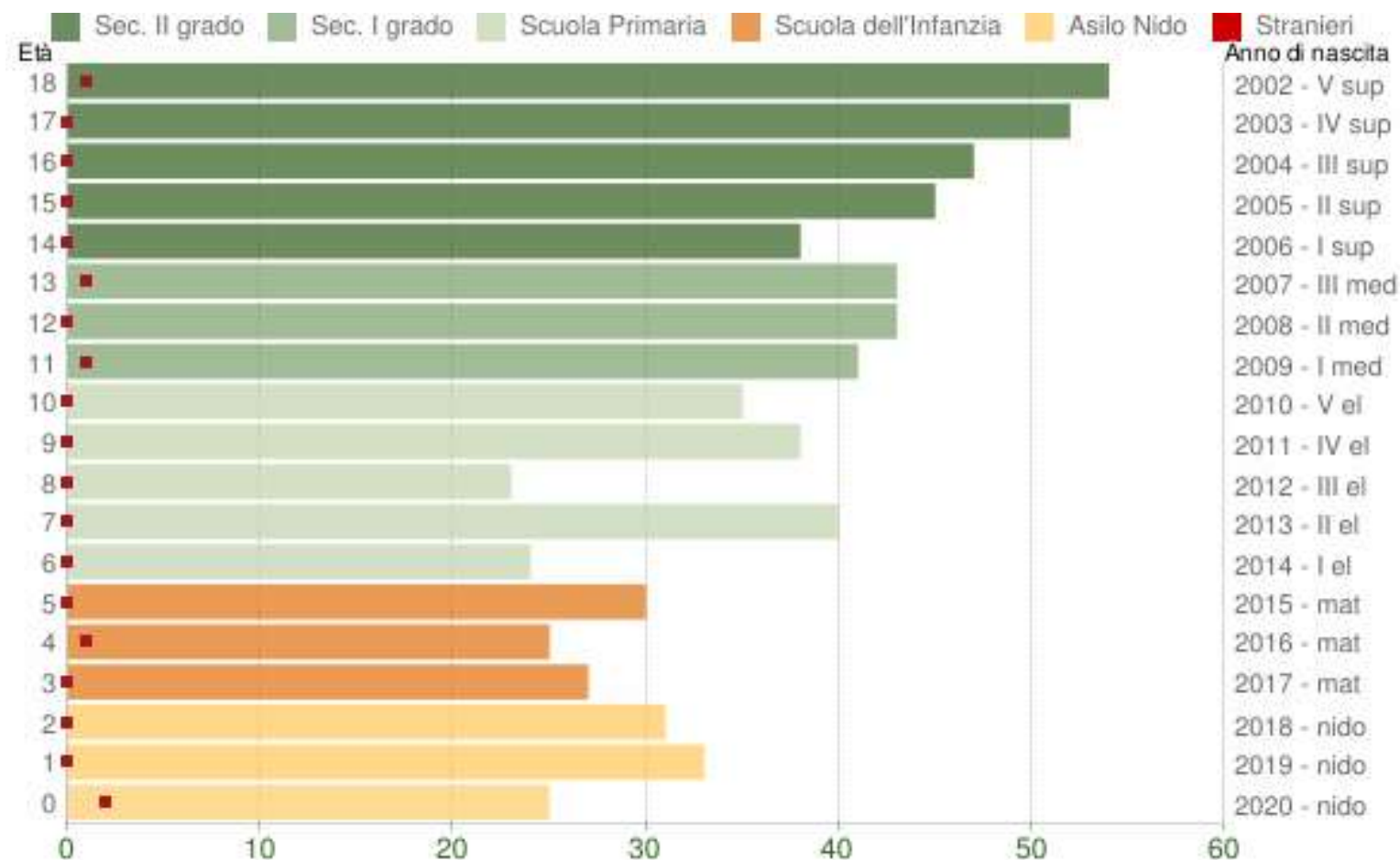
<i>Età</i>	<i>Celibi/Nubili</i>	<i>Coniugati/e</i>	<i>Vedovi/e</i>	<i>Divorziati/e</i>	<i>Maschi Valore - %</i>	<i>Femmine Valore - %</i>	<i>Totale</i>	
								<i>%</i>
0-4	141	0	0	0	65 -	76 -	141	2.9%
5-9	155	0	0	0	86 -	69 -	155	3.2%
10-14	200	0	0	0	102	98 -	200	4.1%
15-19	269	1	0	0	145	125	270	5.5%
20-24	293	2	0	0	172	123	295	6.0%
25-29	266	23	0	0	163	126	289	5.9%
30-34	184	62	1	1	122	126	248	5.1%
35-39	131	111	0	5	118	129	247	5.0%
40-44	91	182	2	6	148	133	281	5.7%
45-49	74	241	6	9	152	178	330	6.7%
50-54	59	308	6	4	171	206	377	7.7%
55-59	67	334	1	14	212	213	425	8.7%
60-64	39	295	2	18	192	184	376	7.7%
65-69	28	277	3	8	158	189	347	7.1%
70-74	20	223	4	7	138	161	299	6.1%
75-79	10	131	6	0	103	104	207	4.2%
80-84	8	100	1	1	77 -	146	223	4.5%
85-89	8	36	7	1	33 -	84 -	117	2.4%
90-94	9	11	4	0	18 -	46 -	64	1.3%
95-99	3	1	1	0	2	12 -	14	0.3%

100+	0	0	1	0	0 -	1 -	1	0 0%
Totale	2.055	2.3	4	74	2.3	2.5	4.90	100 0

Popolazione per classi di età scolastica 2021

Distribuzione della popolazione di **Gagliano del Capo** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'**anno scolastico 2021/2022** le [scuole di Gagliano del Capo](#), evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



Popolazione per età scolastica - 2021

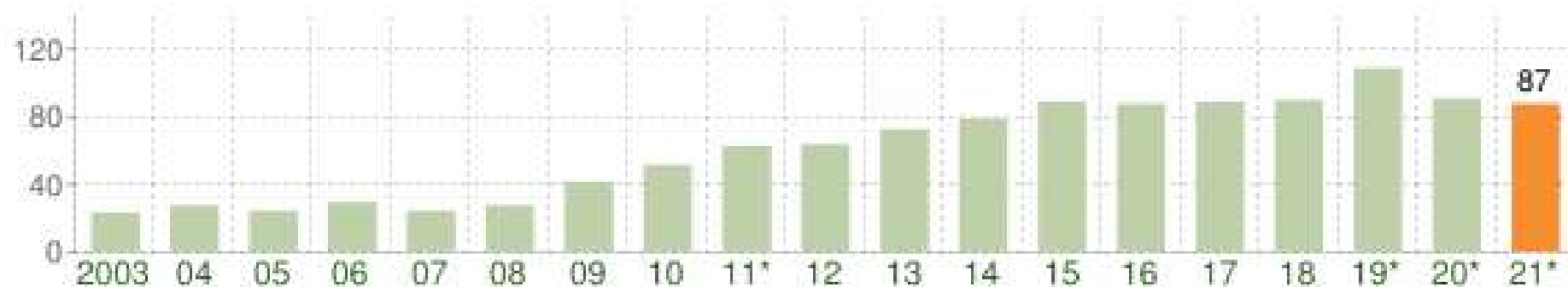
COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO (LE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione della popolazione per età scolastica 2021

<i>Età</i>	<i>Totale Maschi</i>	<i>Totale Femmine</i>	<i>Totale Maschi+Femmine</i>	<i>di cui stranieri</i>			
				<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>M+F</i>	<i>%</i>
0	11	14	25	0	2	2	8,0%
1	20	13	33	0	0	0	0,0%
2	13	18	31	0	0	0	0,0%
3	11	16	27	0	0	0	0,0%
4	10	15	25	0	1	1	4,0%
5	18	12	30	0	0	0	0,0%
6	9	15	24	0	0	0	0,0%
7	27	13	40	0	0	0	0,0%
8	13	10	23	0	0	0	0,0%
9	19	19	38	0	0	0	0,0%
10	18	17	35	0	0	0	0,0%
11	24	17	41	0	1	1	2,4%
12	21	22	43	0	0	0	0,0%
13	24	19	43	0	1	1	2,3%
14	15	23	38	0	0	0	0,0%
15	27	18	45	0	0	0	0,0%
16	20	27	47	0	0	0	0,0%
17	30	22	52	0	0	0	0,0%
18	29	25	54	1	0	1	1,9%

Cittadini stranieri Gagliano del Capo

Popolazione straniera residente a **Gagliano del Capo** al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



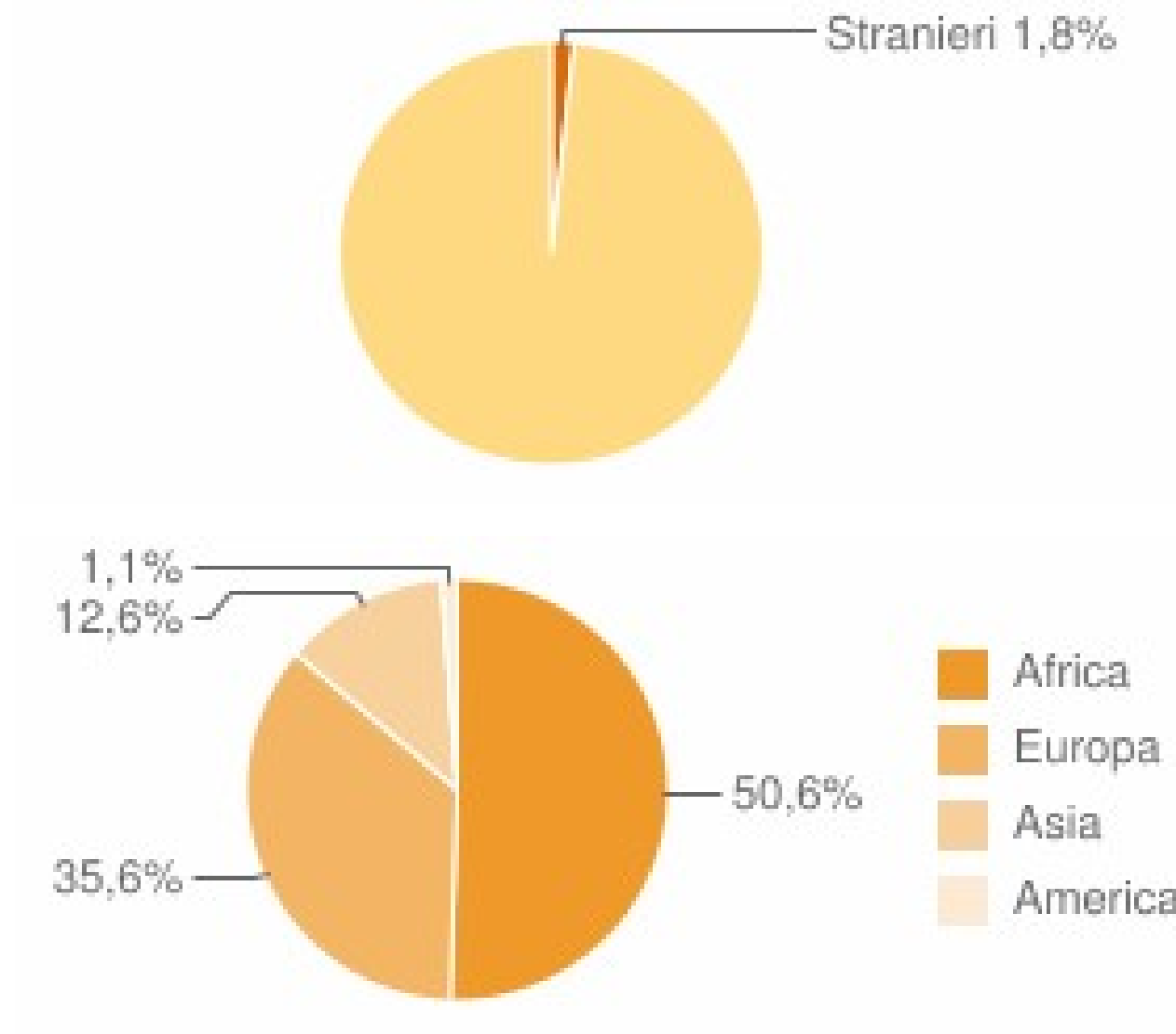
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2021

COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO (LE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

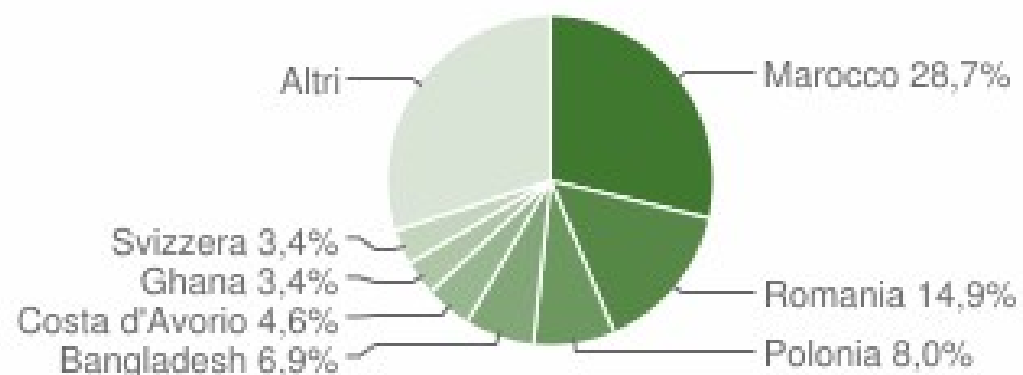
(*) post-censimento

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Gagliano del Capo al 1° gennaio 2021 sono **87** e rappresentano l'1,8% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal **Marocco** con il 28,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Romania** (14,9%).



Paesi di provenienza

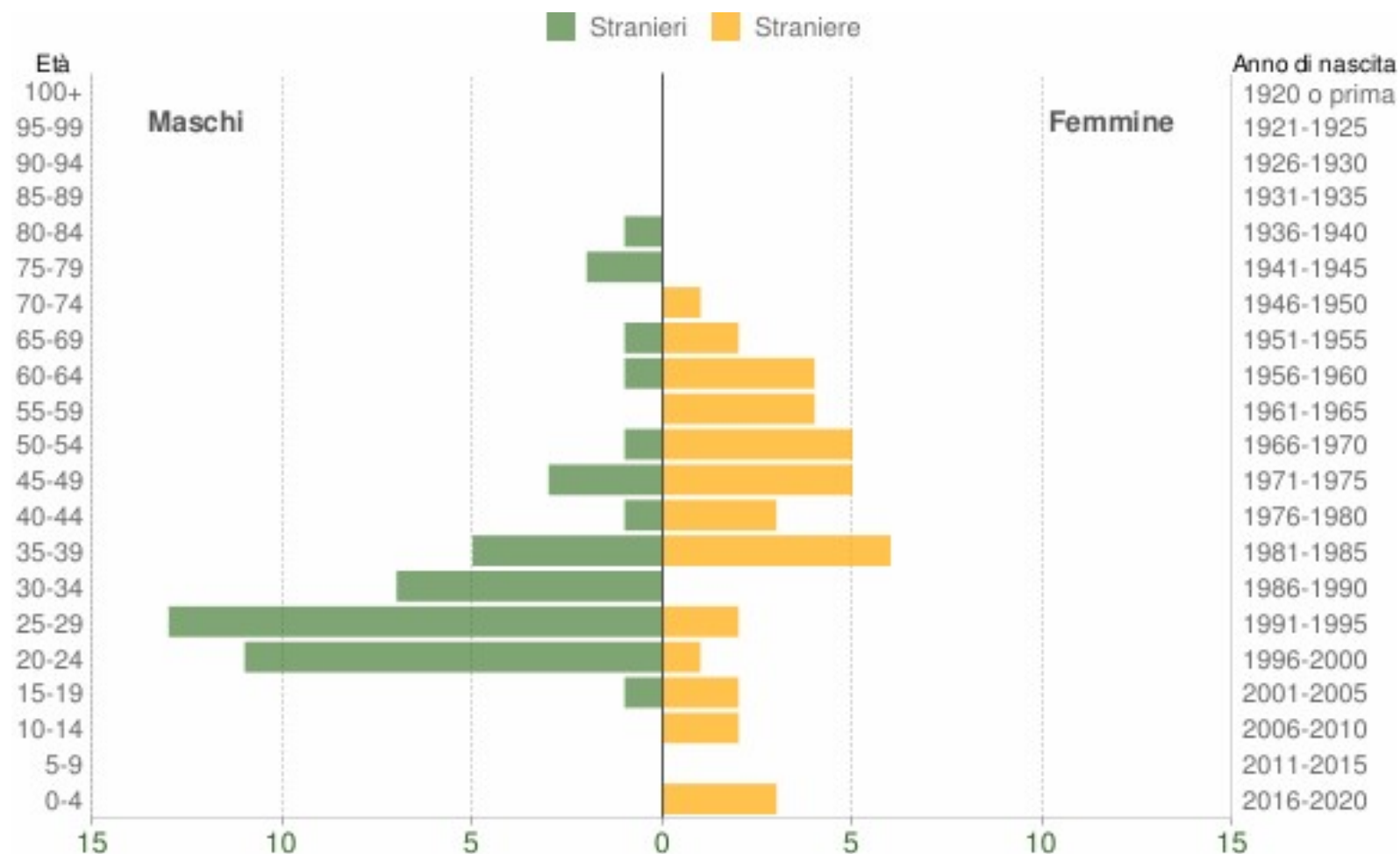
Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

AFRICA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
<u>Marocco</u>	<i>Africa settentrionale</i>	13	12	25	28,74%
<u>Costa d'Avorio</u>	<i>Africa occidentale</i>	4	0	4	4,60%
<u>Ghana</u>	<i>Africa occidentale</i>	3	0	3	3,45%
<u>Senegal</u>	<i>Africa occidentale</i>	3	0	3	3,45%
<u>Gambia</u>	<i>Africa occidentale</i>	2	0	2	2,30%
<u>Guinea</u>	<i>Africa occidentale</i>	2	0	2	2,30%
<u>Nigeria</u>	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	1,15%
<u>Tunisia</u>	<i>Africa settentrionale</i>	1	0	1	1,15%
<u>Egitto</u>	<i>Africa settentrionale</i>	1	0	1	1,15%
<u>Repubblica del Congo</u>	<i>Africa centro meridionale</i>	1	0	1	1,15%
<u>Burkina Faso (ex Alto Volta)</u>	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	1,15%
Totale Africa		32	12	44	50,57%
EUROPA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
<u>Romania</u>	<i>Unione Europea</i>	2	11	13	14,94%
<u>Polonia</u>	<i>Unione Europea</i>	1	6	7	8,05%
<u>Svizzera</u>	<i>Altri paesi europei</i>	1	2	3	3,45%
<u>Federazione e Russia</u>	<i>Europa centro orientale</i>	0	3	3	3,45%

<u>Albania</u>	<i>Europa centro orientale</i>	1	1	2	2,30%
<u>Moldavia</u>	<i>Europa centro orientale</i>	0	1	1	1,15%
<u>Francia</u>	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	1,15%
<u>Austria</u>	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	1,15%
Totale Europa		5	26	31	35,63 %
ASIA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
<u>Bangladesh</u>	<i>Asia centro meridionale</i>	6	0	6	6,90%
<u>Pakistan</u>	<i>Asia centro meridionale</i>	2	0	2	2,30%
<u>Vietnam</u>	<i>Asia orientale</i>	1	0	1	1,15%
<u>Iraq</u>	<i>Asia occidentale</i>	1	0	1	1,15%
<u>Repubblica Popolare Cinese</u>	<i>Asia orientale</i>	0	1	1	1,15%
Totale Asia		10	1	11	12,64%
AMERICA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
<u>Cile</u>	<i>America centro meridionale</i>	0	1	1	1,15%
Totale America		0	1	1	1,15%
	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%	
TOTALE STRANIERI	47	40	87	100,00	

Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Gagliano del Capo per età e sesso al 1° gennaio 2021 su dati ISTAT.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2021

COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO (LE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

<i>Età</i>	<i>Stranieri</i>			
	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
0-4	0	3	3	3,4%
5-9	0	0	0	0,0%
10-14	0	2	2	2,3%
15-19	1	2	3	3,4%
20-24	11	1	12	13,8%
25-29	13	2	15	17,2%
30-34	7	0	7	8,0%
35-39	5	6	11	12,6%
40-44	1	3	4	4,6%
45-49	3	5	8	9,2%
50-54	1	5	6	6,9%
55-59	0	4	4	4,6%
60-64	1	4	5	5,7%
65-69	1	2	3	3,4%
70-74	0	1	1	1,1%
75-79	2	0	2	2,3%
80-84	1	0	1	1,1%
85-89	0	0	0	0,0%
90-94	0	0	0	0,0%
95-99	0	0	0	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	47	40	87	100%

Indici demografici e Struttura di Gagliano del Capo

Struttura della popolazione e indicatori demografici di **Gagliano del Capo** negli ultimi anni. Elaborazioni su dati ISTAT.

Struttura della popolazione dal 2002 al 2021

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO (LE) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

<i>Anno</i> 1° gennaio	<i>0-14</i> <i>anni</i>	<i>15-64</i> <i>anni</i>	<i>65+</i> <i>anni</i>	<i>Totale</i> <i>residenti</i>	<i>Età</i> <i>media</i>
2002	1.027	3.757	883	5.667	38,3
2003	1.010	3.706	897	5.613	38,9
2004	969	3.633	925	5.527	39,5
2005	942	3.618	967	5.527	40,0
2006	896	3.603	985	5.484	40,5
2007	866	3.586	1.013	5.465	41,0
2008	833	3.621	1.026	5.480	41,5
2009	834	3.643	1.037	5.514	41,7
2010	798	3.650	1.054	5.502	42,2
2011	788	3.615	1.082	5.485	42,6
2012	752	3.557	1.079	5.388	43,1
2013	720	3.533	1.074	5.327	43,5
2014	684	3.501	1.094	5.279	44,0
2015	667	3.462	1.133	5.262	44,5
2016	633	3.400	1.150	5.183	45,1
2017	591	3.376	1.187	5.154	45,6
2018	560	3.321	1.217	5.098	46,1
2019*	533	3.288	1.257	5.078	46,6
2020*	527	3.266	1.261	5.054	46,8
2021*	496	3.138	1.272	4.906	47,5

(*) popolazione post-censimento

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Gagliano del Capo.

<i>Anno</i>	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>di Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	86,0	50,8	77,1	79,8	22,5	8,9	8,2
2003	88,8	51,5	82,9	83,9	20,4	9,0	8,3
2004	95,5	52,1	86,9	86,9	19,4	7,4	7,4
2005	102,7	52,8	85,4	88,5	19,0	8,4	8,5
2006	109,9	52,2	80,2	93,5	18,3	7,3	7,5
2007	117,0	52,4	77,3	98,0	17,2	7,5	8,2
2008	123,2	51,3	75,5	103,0	16,5	10,0	8,6
2009	124,3	51,4	78,4	105,0	17,0	7,6	7,6
2010	132,1	50,7	82,6	106,7	16,4	6,4	8,0
2011	137,3	51,7	92,2	107,5	16,4	7,9	11,8
2012	143,5	51,5	101,5	113,9	16,6	6,2	11,6
2013	149,2	50,8	109,8	117,8	15,9	6,6	11,9
2014	159,9	50,8	113,6	118,5	15,1	4,7	8,9
2015	169,9	52,0	119,3	121,2	14,4	6,1	11,5
2016	181,7	52,4	119,0	125,2	13,9	4,1	10,3
2017	200,8	52,7	118,2	124,9	13,0	6,2	10,1

2018	217,3	53,5	121,6	126,8	13,9	5,3	8,5
2019	235,8	54,4	127,6	126,6	13,6	6,7	11,4
2020	239,3	54,7	131,9	128,7	15,1	4,8	9,8
2021	256,5	56,3	139,3	132,6	15,0	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2021 l'indice di vecchiaia per il comune di Gagliano del Capo dice che ci sono 256,5 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Gagliano del Capo nel 2021 ci sono 56,3 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Gagliano del Capo nel 2021 l'indice di ricambio è 139,3 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

LE ZONE SISMICHE ASSEGNATE AL TERRITORIO COMUNALE DI GAGLIANO DEL CAPO PER LE NORMATIVE EDILIZIE. ZONE SISMICHE. FENOMENI RISCONTRATI. ACCELERAZIONE AL SUOLO (AG MAX).

Classificazione sismica

La classificazione sismica del territorio nazionale ha introdotto normative tecniche specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico.

In basso è riportata la zona sismica per il territorio di Gagliano del Capo, indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale della Puglia n. 153 del 2.03.2004.

Zona sismica 4	Zona con pericolosità sismica molto bassa. E' la zona meno pericolosa dove le possibilità di danni sismici sono basse.
----------------	---

3 – Fonti di finanziamento

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.766.398,70	2.667.604,04	2.786.228,43	2.886.771,71	2.886.771,71	2.886.771,71	3,608
Contributi e trasferimenti correnti	4.475.174,81	4.636.774,92	6.412.037,15	6.337.010,85	5.460.805,80	138.311,55	- 1,170
Extratributarie	408.023,13	570.794,63	514.494,70	474.172,00	452.572,00	452.572,00	- 7,837
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.649.596,64	7.875.173,59	9.712.760,28	9.697.954,56	8.800.149,51	3.477.655,26	- 0,152
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	473.810,49	481.073,83	0,00	0,00	1,532
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	7.649.596,64	7.875.173,59	10.186.570,77	10.179.028,39	8.800.149,51	3.477.655,26	- 0,074
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	834.804,95	364.461,81	1.916.490,16	2.738.502,97	10.270.811,46	1.187.510,34	42,891
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	290.000,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	992.114,96	1.074.341,10	0,00	0,00	8,287
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	834.804,95	364.461,81	2.908.605,12	3.812.844,07	10.560.811,46	1.187.510,34	31,088
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.484.401,59	8.239.635,40	13.595.175,89	14.491.872,46	19.860.960,97	5.165.165,60	6,595

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	2.519.231,16	2.243.508,00	3.928.287,96	4.551.525,52	15,865
Contributi e trasferimenti correnti	3.126.178,20	3.807.561,99	11.784.544,92	12.129.751,47	2,929
Extratributarie	161.189,61	295.717,11	1.025.693,87	1.002.970,11	- 2,215
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.806.598,97	6.346.787,10	16.738.526,75	17.684.247,10	5,649
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.806.598,97	6.346.787,10	16.738.526,75	17.684.247,10	5,649
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	420.388,59	476.896,12	2.962.189,65	3.459.190,91	16,778
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	1.617,52	0,00	24.950,76	24.950,76	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	422.006,11	476.896,12	2.987.140,41	3.484.141,67	16,638
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.228.605,08	6.823.683,22	20.225.667,16	21.668.388,77	7,133

4 - Analisi delle risorse

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI AI TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI:

La legge 145/2018 ha tolto il blocco agli aumenti di imposte e tasse. Tale facoltà non è stata attuata per l'anno 2021 e non verrà attuata per il triennio 2022-2024, ad eccezione delle tariffe TARI che verranno calcolate a seguito dell'approvazione dei piani tariffari predisposti dal gestore del servizio di raccolta e smaltimento.

Restano invariate anche le tariffe dei servizi a domanda.

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.

E' inoltre prevista una norma agevolativa per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'articolo 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'articolo 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione: per tali enti il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo e' elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione.

Ai sensi dell'art. 1 comma 618 della Legge 205/2017 (legge di bilancio 2018), è stato proroga di un ulteriore anno – fino al 31 dicembre 2018 – l'innalzamento da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali.

Dal 2019, a legislazione vigente, non è più possibile attivare anticipazioni nei limiti dei cinque dodicesimi: il calcolo viene pertanto svolto riferendosi al limite dei quattro dodicesimi.

Il comma 877 del medesimo art. 1 della legge di bilancio per il 2018 ha esteso fino al 31 dicembre 2021, anziché fino al

31/12/2017, la sospensione del regime di tesoreria unica previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279.

L'anticipazione di tesoreria è inoltre condizione necessaria, ai sensi dell'art. 195 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate;

Il Comune di Gagliano del Capo, disponendo di un fondo di cassa sufficiente alle ordinarie esigenze dell'Ente, non prevede l'utilizzo dello strumento dell'anticipazione di cassa, o l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate; il bilancio, in via precauzionale, è stato costruito prevedendo uno stanziamento di € 500.000,00, nei limiti fissati dalla vigente normativa.

Inoltre l'ente non si trova nella condizione di cui al citato art. 246 TUEL. (che norma gli Enti in dissesto).

COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DI FINANZA PUBBLICA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI.

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29-8-2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dall'esercizio 2017 dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge.

La legge di bilancio per il 2017, ed in particolare l'art. 1 commi 466 e seguenti, declinano nel particolare le nuove regole di finanza pubblica previste per gli enti, confermando il vincolo già previsto per il 2016, ovvero il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto dal revisionato art. 9 della legge 243/2012. Il comma, inoltre, stabilisce l'intera inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza per il periodo 2017-2019,

al netto della quota rinveniente da debito, stabilizzandolo per l'intero triennio: tale disposizione consente indubbiamente una migliore programmazione degli investimenti degli enti, ampliando la possibilità di intervento in tali ambiti. Dal 2020, tuttavia, non rileverà più, tra le entrate rilevanti ai fini del pareggio di bilancio costituzionale, il fondo pluriennale di entrata e di spesa derivante da avanzo di amministrazione (e ovviamente, rinveniente dall'indebitamento, mai rilevante).

La legge di bilancio per il 2018 ha ulteriormente modificato la disciplina applicativa prevista dalla Legge 232/2016, prevedendo in particolare, l'ampliamento degli spazi verticali nazionali per gli investimenti degli enti locali, tra cui quelli riferiti all'edilizia scolastica e all'impiantistica sportiva.

Viene inoltre eliminata la norma che obbligava a considerare rilevante ai fini del saldo la quota di fondo crediti dubbia esigibilità finanziato da avanzo di amministrazione.

La norma ha anche eliminato l'obbligo di allegare alle variazioni di bilancio il prospetto dimostrativo del rispetto del pareggio di bilancio costituzionale (art. 1 comma 785 L. 205/2017).

Viene inoltre modificata la disciplina graduale delle sanzioni in caso di mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, così come viene introdotto un sistema graduale di "premi" per gli enti che centrano gli obiettivi a determinate condizioni.

La Corte Costituzionale con la sentenza n. 247/2017 ha espresso un principio fondamentale dirompente in termini di rispetto degli equilibri di finanza pubblica, che si possono così sintetizzare: Le limitazioni all'utilizzo dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato motivate da esigenze di finanza pubblica non possono pregiudicare il regolare adempimento delle obbligazioni passive da parte degli enti territoriali: lo stato non può, attraverso le regole del pareggio di bilancio, «espropriare» gli enti di risorse che sono nella loro disponibilità.

Tale concetto è stato ulteriormente ribadito con la sentenza della Corte Costituzionale n. 101 depositata il 18 maggio 2018.

Già nel corso del 2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze aveva emanato la circolare n. 25 del 03 ottobre 2018, in base alla quale nel 2018 gli enti potevano liberamente considerare quale entrata rilevante per gli equilibri costituzionali l'avanzo di amministrazione applicato nel corso del 2018 e destinato ad investimenti. Trattasi di qualsiasi tipo di avanzo (vincolato, libero, destinato), purché volto a finanziare investimenti (anche di altri soggetti, mediante trasferimenti in conto capitale).

Tale impostazione è stata confermata dalla legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), che, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei

saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

Al riguardo, si segnala che nel corso della riunione della Commissione Arconet del 9 gennaio 2019 sono stati presi in esame gli aggiornamenti degli allegati del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, a seguito delle modifiche intervenute al codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 e alle novità introdotte dalla legge di bilancio 2019. In particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di "Verifica degli equilibri", di cui al citato allegato 10, che include gli accertamenti e gli impegni definitivi, imputati all'esercizio di riferimento, gli stanziamenti definitivi riferiti al fondo pluriennale vincolato (entrata e spesa) e l'avanzo o disavanzo d'amministrazione, è stata sottoposta alla valutazione della richiamata Commissione l'ipotesi di inserire, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale e sugli obblighi che ai sensi dell'art. 187 comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, discendono in caso di disavanzo.

Pertanto, già dal 2019 occorre monitorare i decreti di aggiornamento degli schemi di bilancio di cui all'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo n. 118 del 2011. La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata dal MEF attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

In sede di previsione, dato il pareggio generale del bilancio, tale rispetto è di per sé verificato. L'attività dell'Ente sarà quindi

incentrata al monitoraggio di tutte le entrate e di tutte le spese al fine di rispettare l'equilibrio di competenza anche in sede consuntiva.

Pertanto, al fine di verificare la compatibilità del bilancio di previsione con i vincoli di finanza pubblica, occorre far riferimento al prospetto degli equilibri generali di bilancio, riportato nella sezione precedente.

4.1 - Entrate tributarie

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA		
	ALIQUEUTE IMU	
	2021	2022
Prima casa	0,0050	0,0050
Altri fabbricati residenziali	0,0106	0,0106
Altri fabbricati non residenziali	0,0106	0,0106
Terreni	0,0106	0,0106
Aree fabbricabili	0,0106	0,0106
TOTALE		

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIButarie	2.766.398,70	2.667.604,04	2.786.228,43	2.886.771,71	2.886.771,71	2.886.771,71	3,608

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE ENTRATE TRIButarie	2.519.231,16	2.243.508,00	3.928.287,96	4.551.525,52	15,865

4.2 - Entrate da contributi e trasferimenti correnti

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	4.475.174,81	4.636.774,92	6.412.037,15	6.337.010,85	5.460.805,80	138.311,55	- 1,170

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	3.126.178,20	3.807.561,99	11.784.544,92	12.129.751,47	2,929

4.3 - Entrate da proventi extratributari

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	408.023,13	570.794,63	514.494,70	474.172,00	452.572,00	452.572,00	- 7,837

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	161.189,61	295.717,11	1.025.693,87	1.002.970,11	- 2,215

4.4 - Entrate finanziarie in conto capitale

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	834.804,95	364.461,81	1.916.490,16	2.738.502,97	10.270.811,46	1.187.510,34	42,891
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	290.000,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	834.804,95	364.461,81	1.916.490,16	2.738.502,97	10.560.811,46	1.187.510,34	42,891

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	420.388,59	476.896,12	2.962.189,65	3.459.190,91	16,778
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	1.617,52	0,00	24.950,76	24.950,76	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	422.006,11	476.896,12	2.987.140,41	3.484.141,67	16,638

4.5 – Verifica limiti di indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)		2.667.604,04	2.717.190,93	2.717.190,93
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)		4.636.774,92	5.301.075,38	3.773.187,88
3) Entrate extratributarie (Titolo III)		570.794,63	467.723,51	467.723,51
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		7.875.173,59	8.485.989,82	6.958.102,32
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾		787.517,36	848.598,98	695.810,23
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso		0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui		0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		787.517,36	848.598,98	695.810,23
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente		0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso		0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

5 – Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.015.859,47			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata			481.073,83	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente			0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00			9.697.954,56	8.800.149,51	3.477.655,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche			0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti			11.391.856,98	8.662.764,46	3.369.618,89
<i>di cui</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			193.006,36	193.006,36	193.006,36
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari			130.601,72	135.885,05	108.036,37
- <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
- <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-1.343.430,31	1.500,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2)			1.345.930,31	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili			0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili			0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			2.500,00	1.500,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	1.074.341,10	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	2.738.502,97	10.560.811,46	1.187.510,34
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	3.815.344,07 0,00	10.562.311,46 0,00	1.187.510,34 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	-2.500,00	-1.500,00	0,00

6 – Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	7.015.859,47								
Utilizzo avanzo di amministrazione		1.345.930,31	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		1.555.414,93	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.551.525,52	2.886.771,71	2.886.771,71	2.886.771,71	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	16.089.318,87	11.391.856,98	8.662.764,46	3.369.618,89
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.129.751,47	6.337.010,85	5.460.805,80	138.311,55					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.002.970,11	474.172,00	452.572,00	452.572,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.459.190,91	2.738.502,97	10.270.811,46	1.187.510,34	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.207.988,74	3.815.344,07	10.562.311,46	1.187.510,34
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	21.143.438,01	12.436.457,53	19.070.960,97	4.665.165,60	Totale spese finali	20.297.307,61	15.207.201,05	19.225.075,92	4.557.129,23
Titolo 6 - Accensione di prestiti	24.950,76	0,00	290.000,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	130.601,72	130.601,72	135.885,05	108.036,37
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.117.398,67	2.090.500,00	2.090.500,00	2.090.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.212.264,81	2.090.500,00	2.090.500,00	2.090.500,00
Totale titoli	23.785.787,44	15.026.957,53	21.951.460,97	7.255.665,60	Totale titoli	23.140.174,14	17.928.302,77	21.951.460,97	7.255.665,60
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	30.801.646,91	17.928.302,77	21.951.460,97	7.255.665,60	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	23.140.174,14	17.928.302,77	21.951.460,97	7.255.665,60
Fondo di cassa finale presunto	7.661.472,77								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

7. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE Gestione di competenza Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2022	1.595.415,20	928.674,04	0,00	0,00	2.524.089,24
	2023	1.146.335,41	84.500,00	0,00	0,00	1.230.835,41
	2024	1.167.323,07	84.500,00	0,00	0,00	1.251.823,07
2	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2022	140.105,09	0,00	0,00	0,00	140.105,09
	2023	140.105,09	0,00	0,00	0,00	140.105,09
	2024	140.105,09	0,00	0,00	0,00	140.105,09
4	2022	177.620,26	0,00	0,00	0,00	177.620,26
	2023	177.334,38	705.000,00	0,00	0,00	882.334,38
	2024	177.038,78	461.000,00	0,00	0,00	638.038,78
5	2022	6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
	2023	6.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.006.000,00
	2024	6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
6	2022	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
	2023	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
	2024	0,00	496.510,34	0,00	0,00	496.510,34
7	2022	80.544,22	0,00	0,00	0,00	80.544,22
	2023	75.500,00	0,00	0,00	0,00	75.500,00
	2024	75.500,00	0,00	0,00	0,00	75.500,00
8	2022	19.492,80	1.080.098,38	0,00	0,00	1.099.591,18
	2023	12.000,00	1.158.000,00	0,00	0,00	1.170.000,00
	2024	12.000,00	145.500,00	0,00	0,00	157.500,00
9	2022	951.522,60	1.471.198,07	0,00	0,00	2.422.720,67
	2023	926.265,21	6.782.754,96	0,00	0,00	7.709.020,17
	2024	924.992,22	0,00	0,00	0,00	924.992,22
10	2022	230.244,91	192.317,08	0,00	0,00	422.561,99
	2023	226.424,14	290.000,00	0,00	0,00	516.424,14
	2024	223.981,65	0,00	0,00	0,00	223.981,65
11	2022	6.500,00	0,00	0,00	0,00	6.500,00
	2023	6.500,00	0,00	0,00	0,00	6.500,00
	2024	6.500,00	0,00	0,00	0,00	6.500,00
12	2022	7.683.725,22	43.056,50	0,00	0,00	7.726.781,72
	2023	5.647.630,10	42.056,50	0,00	0,00	5.689.686,60
	2024	338.357,29	0,00	0,00	0,00	338.357,29

13	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2022	214.518,81	0,00	0,00	0,00	214.518,81
	2023	12.258,83	0,00	0,00	0,00	12.258,83
	2024	11.070,84	0,00	0,00	0,00	11.070,84
15	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2022	950,00	0,00	0,00	0,00	950,00
	2023	950,00	0,00	0,00	0,00	950,00
	2024	950,00	0,00	0,00	0,00	950,00
17	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2022	285.217,87	0,00	0,00	0,00	285.217,87
	2023	285.461,30	0,00	0,00	0,00	285.461,30
	2024	285.799,95	0,00	0,00	0,00	285.799,95
50	2022	0,00	0,00	0,00	130.601,72	130.601,72
	2023	0,00	0,00	0,00	135.885,05	135.885,05
	2024	0,00	0,00	0,00	108.036,37	108.036,37
60	2022	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
	2023	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	2022	0,00	0,00	0,00	2.090.500,00	2.090.500,00
	2023	0,00	0,00	0,00	2.090.500,00	2.090.500,00
	2024	0,00	0,00	0,00	2.090.500,00	2.090.500,00
TOTALI	2022	11.391.856,98	3.815.344,07	0,00	2.721.101,72	17.928.302,77
	2023	8.662.764,46	10.562.311,46	0,00	2.726.385,05	21.951.460,97
	2024	3.369.618,89	1.187.510,34	0,00	2.698.536,37	7.255.665,60

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE Gestione di cassa Codice missione	ANNO 2022				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2.288.857,72	957.349,32	0,00	0,00	3.246.207,04
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	209.121,45	0,00	0,00	0,00	209.121,45
4	242.303,49	68.320,00	0,00	0,00	310.623,49
5	6.450,00	17.250,00	0,00	0,00	23.700,00
6	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
7	102.539,23	28.570,00	0,00	0,00	131.109,23
8	24.414,40	1.227.872,62	0,00	0,00	1.252.287,02
9	1.526.030,61	1.520.518,06	0,00	0,00	3.046.548,67
10	278.956,39	192.317,08	0,00	0,00	471.273,47
11	8.646,59	0,00	0,00	0,00	8.646,59
12	11.148.944,44	92.258,33	0,00	0,00	11.241.202,77
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	245.722,72	3.533,33	0,00	0,00	249.256,05
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	7.331,83	0,00	0,00	0,00	7.331,83
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	0,00	130.601,72	130.601,72
60	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	0,00	0,00	0,00	2.212.264,81	2.212.264,81
TOTALI	16.089.318,87	4.207.988,74	0,00	2.842.866,53	23.140.174,14

Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2022 - 2024

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Entrate previste per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Descrizione Entrata				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	185.711,00	185.711,00	14.724,00	21.595,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	185.711,00	185.711,00	14.724,00	21.595,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.338.378,24	3.060.496,04	1.216.111,41	1.230.228,07
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.524.089,24	3.246.207,04	1.230.835,41	1.251.823,07
Spesa prevista per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Descrizione Spesa				
Spese correnti	1.595.415,20	2.288.857,72	1.146.335,41	1.167.323,07
Spese in conto capitale	928.674,04	957.349,32	84.500,00	84.500,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.524.089,24	3.246.207,04	1.230.835,41	1.251.823,07

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Entrate previste per la realizzazione della missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Descrizione Entrata				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.000,00	22.765,73	8.000,00	8.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	8.000,00	22.765,73	8.000,00	8.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	132.105,09	186.355,72	132.105,09	132.105,09
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	140.105,09	209.121,45	140.105,09	140.105,09
Spesa prevista per la realizzazione della missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024

Descrizione Spesa				
Spese correnti	140.105,09	209.121,45	140.105,09	140.105,09
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	140.105,09	209.121,45	140.105,09	140.105,09

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Entrate previste per la realizzazione della missione: 4 Istruzione e diritto allo studio	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Descrizione Entrata				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			705.000,00	461.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE			705.000,00	461.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	177.620,26	310.623,49	177.334,38	177.038,78
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	177.620,26	310.623,49	882.334,38	638.038,78
Spesa prevista per la realizzazione della missione: 4 Istruzione e diritto allo studio	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Descrizione Spesa				
Spese correnti	177.620,26	242.303,49	177.334,38	177.038,78
Spese in conto capitale		68.320,00	705.000,00	461.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	177.620,26	310.623,49	882.334,38	638.038,78

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Entrate previste per la realizzazione della missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Descrizione Entrata				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			1.000.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				

TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE			1.000.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	6.000,00	23.700,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	6.000,00	23.700,00	1.006.000,00	6.000,00
Spesa prevista per la realizzazione della missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Descrizione Spesa				
Spese correnti	6.000,00	6.450,00	6.000,00	6.000,00
Spese in conto capitale		17.250,00	1.000.000,00	
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	6.000,00	23.700,00	1.006.000,00	6.000,00

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Entrate previste per la realizzazione della missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Descrizione Entrata				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			500.000,00	496.510,34
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE			500.000,00	496.510,34
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	100.000,00	100.000,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	100.000,00	100.000,00	500.000,00	496.510,34
Spesa prevista per la realizzazione della missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Descrizione Spesa				
Spese correnti				
Spese in conto capitale	100.000,00	100.000,00	500.000,00	496.510,34
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	100.000,00	100.000,00	500.000,00	496.510,34

Missione: 7 Turismo

Entrate previste per la realizzazione della missione:	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
--	---------------------------------	----------------------------	------------------	------------------

7 Turismo				
Descrizione Entrata				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	80.544,22	131.109,23	75.500,00	75.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	80.544,22	131.109,23	75.500,00	75.500,00
Spesa prevista per la realizzazione della missione: 7 Turismo	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Descrizione Spesa				
Spese correnti	80.544,22	102.539,23	75.500,00	75.500,00
Spese in conto capitale		28.570,00		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	80.544,22	131.109,23	75.500,00	75.500,00

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Entrate previste per la realizzazione della missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Descrizione Entrata				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			1.000.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE			1.000.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.099.591,18	1.252.287,02	170.000,00	157.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.099.591,18	1.252.287,02	1.170.000,00	157.500,00
Spesa prevista per la realizzazione della missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Descrizione Spesa				
Spese correnti	19.492,80	24.414,40	12.000,00	12.000,00
Spese in conto capitale	1.080.098,38	1.227.872,62	1.158.000,00	145.500,00

Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.099.591,18	1.252.287,02	1.170.000,00	157.500,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Entrate previste per la realizzazione della missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Descrizione Entrata				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			6.782.754,96	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE			6.782.754,96	
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.422.720,67	3.046.548,67	926.265,21	924.992,22
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.422.720,67	3.046.548,67	7.709.020,17	924.992,22
Spesa prevista per la realizzazione della missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Descrizione Spesa				
Spese correnti	951.522,60	1.526.030,61	926.265,21	924.992,22
Spese in conto capitale	1.471.198,07	1.520.518,06	6.782.754,96	
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.422.720,67	3.046.548,67	7.709.020,17	924.992,22

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Entrate previste per la realizzazione della missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Descrizione Entrata				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti			290.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE			290.000,00	

Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	422.561,99	471.273,47	226.424,14	223.981,65
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	422.561,99	471.273,47	516.424,14	223.981,65
Spesa prevista per la realizzazione della missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Descrizione Spesa				
Spese correnti	230.244,91	278.956,39	226.424,14	223.981,65
Spese in conto capitale	192.317,08	192.317,08	290.000,00	
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	422.561,99	471.273,47	516.424,14	223.981,65

Missione: 11 Soccorso civile

Entrate previste per la realizzazione della missione: 11 Soccorso civile	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Descrizione Entrata				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	6.500,00	8.646,59	6.500,00	6.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	6.500,00	8.646,59	6.500,00	6.500,00
Spesa prevista per la realizzazione della missione: 11 Soccorso civile	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Descrizione Spesa				
Spese correnti	6.500,00	8.646,59	6.500,00	6.500,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	6.500,00	8.646,59	6.500,00	6.500,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Entrate previste per la realizzazione della missione:	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
--	---------------------------------	----------------------------	------------------	------------------

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Descrizione Entrata				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	233.192,89	233.192,89		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	233.192,89	233.192,89		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	7.493.588,83	11.008.009,88	5.689.686,60	338.357,29
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	7.726.781,72	11.241.202,77	5.689.686,60	338.357,29
Spesa prevista per la realizzazione della missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Descrizione Spesa				
Spese correnti	7.683.725,22	11.148.944,44	5.647.630,10	338.357,29
Spese in conto capitale	43.056,50	92.258,33	42.056,50	
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	7.726.781,72	11.241.202,77	5.689.686,60	338.357,29

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Entrate previste per la realizzazione della missione: 14 Sviluppo economico e competitività	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Descrizione Entrata				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	194.471,36	194.471,36		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	194.471,36	194.471,36		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	20.047,45	54.784,69	12.258,83	11.070,84
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	214.518,81	249.256,05	12.258,83	11.070,84
Spesa prevista per la realizzazione della missione: 14 Sviluppo economico e competitività	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Descrizione Spesa				
Spese correnti	214.518,81	245.722,72	12.258,83	11.070,84
Spese in conto capitale		3.533,33		

Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	214.518,81	249.256,05	12.258,83	11.070,84

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Entrate previste per la realizzazione della missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Descrizione Entrata				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	950,00	7.331,83	950,00	950,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	950,00	7.331,83	950,00	950,00
Spesa prevista per la realizzazione della missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Descrizione Spesa				
Spese correnti	950,00	7.331,83	950,00	950,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	950,00	7.331,83	950,00	950,00

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Entrate previste per la realizzazione della missione: 20 Fondi e accantonamenti	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Descrizione Entrata				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	285.217,87		285.461,30	285.799,95
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	285.217,87		285.461,30	285.799,95

	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spesa prevista per la realizzazione della missione: 20 Fondi e accantonamenti				
Descrizione Spesa				
Spese correnti	285.217,87		285.461,30	285.799,95
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	285.217,87		285.461,30	285.799,95

Missione: 50 Debito pubblico

	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Entrate previste per la realizzazione della missione: 50 Debito pubblico				
Descrizione Entrata				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	130.601,72	130.601,72	135.885,05	108.036,37
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	130.601,72	130.601,72	135.885,05	108.036,37
Spesa prevista per la realizzazione della missione: 50 Debito pubblico	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Descrizione Spesa				
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	130.601,72	130.601,72	135.885,05	108.036,37
TOTALE USCITE	130.601,72	130.601,72	135.885,05	108.036,37

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Entrate previste per la realizzazione della missione: 60 Anticipazioni finanziarie				
Descrizione Entrata				

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Spesa prevista per la realizzazione della missione: 60 Anticipazioni finanziarie	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Descrizione Spesa				
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE USCITE	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Entrate previste per la realizzazione della missione: 99 Servizi per conto terzi	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Descrizione Entrata				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.090.500,00	2.212.264,81	2.090.500,00	2.090.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.090.500,00	2.212.264,81	2.090.500,00	2.090.500,00
Spesa prevista per la realizzazione della missione: 99 Servizi per conto terzi	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Descrizione Spesa				
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	2.090.500,00	2.212.264,81	2.090.500,00	2.090.500,00
TOTALE USCITE	2.090.500,00	2.212.264,81	2.090.500,00	2.090.500,00

8. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma

triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Prima parte

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.816,00	9.816,00	14.724,00	21.595,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	9.816,00	9.816,00	14.724,00	21.595,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	48.653,58	53.000,40	45.915,58	43.384,58
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	58.469,58	62.816,40	60.639,58	64.979,58

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	4.346,82	Previsione di competenza	97.124,58	58.469,58	60.639,58	64.979,58
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	104.887,85	62.816,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.346,82	Previsione di competenza	97.124,58	58.469,58	60.639,58	64.979,58
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	104.887,85	62.816,40		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	79.922,00	79.922,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	79.922,00	79.922,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	839.553,42	1.090.393,02	519.246,85	535.894,51
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	919.475,42	1.170.315,02	519.246,85	535.894,51

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	250.839,60	Previsione di competenza	684.422,52	919.475,42	519.246,85	535.894,51
			di cui già impegnate		225.362,07		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	988.542,63	1.170.315,02		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	250.839,60	Previsione di competenza	684.422,52	919.475,42	519.246,85	535.894,51
			di cui già impegnate		225.362,07		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	988.542,63	1.170.315,02		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	18.076,00	18.076,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	18.076,00	18.076,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	95.855,25	129.064,68	105.792,21	105.792,21
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	113.931,25	147.140,68	105.792,21	105.792,21

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	30.464,15	Previsione di competenza	123.408,21	99.757,21	95.792,21	95.792,21
			di cui già impegnate		3.965,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	141.477,05	130.221,36		
2	Spese in conto capitale	2.745,28	Previsione di competenza	8.000,00	14.174,04	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate		4.174,04		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.872,86	16.919,32		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	33.209,43	Previsione di competenza	131.408,21	113.931,25	105.792,21	105.792,21
			di cui già impegnate		8.139,04		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	152.349,91	147.140,68		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	67.172,56	341.497,93	53.900,00	53.900,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	67.172,56	341.497,93	53.900,00	53.900,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	274.325,37	Previsione di competenza	163.891,40	67.172,56	53.900,00	53.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	362.068,78	341.497,93		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	274.325,37	Previsione di competenza	163.891,40	67.172,56	53.900,00	53.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	362.068,78	341.497,93		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	910.000,00	935.930,00	70.000,00	70.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	910.000,00	935.930,00	70.000,00	70.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	25.930,00	Previsione di competenza	790.000,00	910.000,00	70.000,00	70.000,00
			di cui già impegnate		70.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	868.679,55	935.930,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	25.930,00	Previsione di competenza	790.000,00	910.000,00	70.000,00	70.000,00
			di cui già impegnate		70.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	868.679,55	935.930,00		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	212.416,18	237.458,16	213.916,18	213.916,18
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	212.416,18	237.458,16	213.916,18	213.916,18

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	25.041,98	Previsione di competenza	186.998,10	207.916,18	209.416,18	209.416,18
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	208.924,28	232.958,16		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	5.000,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.000,00	4.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	25.041,98	Previsione di competenza	191.998,10	212.416,18	213.916,18	213.916,18
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	215.924,28	237.458,16		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	86.447,25	99.822,21	86.447,25	86.447,25
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	86.447,25	99.822,21	86.447,25	86.447,25

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	13.374,96	Previsione di competenza	119.771,67	86.447,25	86.447,25	86.447,25
			di cui già impegnate		1.000,40		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	123.721,80	99.822,21		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.374,96	Previsione di competenza	119.771,67	86.447,25	86.447,25	86.447,25
			di cui già impegnate		1.000,40		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	123.721,80	99.822,21		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	28.462,00	52.709,21	28.462,00	28.462,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	28.462,00	52.709,21	28.462,00	28.462,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	24.247,21	Previsione di competenza	29.412,00	28.462,00	28.462,00	28.462,00
			di cui già impegnate		24.400,00	24.400,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	44.006,81	52.709,21		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	24.247,21	Previsione di competenza	29.412,00	28.462,00	28.462,00	28.462,00
			di cui già impegnate		24.400,00	24.400,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	44.006,81	52.709,21		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	64.617,71	92.242,79	33.881,34	33.881,34
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	64.617,71	92.242,79	33.881,34	33.881,34

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	27.625,08	Previsione di competenza	65.191,08	64.617,71	33.881,34	33.881,34
			di cui già impegnate		30.736,37		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	71.692,52	92.242,79		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	27.625,08	Previsione di competenza	65.191,08	64.617,71	33.881,34	33.881,34
			di cui già impegnate		30.736,37		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	71.692,52	92.242,79		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	77.897,00	77.897,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	77.897,00	77.897,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-14.799,71	28.377,64	58.550,00	58.550,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	63.097,29	106.274,64	58.550,00	58.550,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	43.177,35	Previsione di competenza	82.878,23	63.097,29	58.550,00	58.550,00
			di cui già impegnate		5.427,29		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	108.062,25	106.274,64		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	43.177,35	Previsione di competenza	82.878,23	63.097,29	58.550,00	58.550,00
			di cui già impegnate		5.427,29		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	108.062,25	106.274,64		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.000,00	22.765,73	8.000,00	8.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	8.000,00	22.765,73	8.000,00	8.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	132.105,09	186.355,72	132.105,09	132.105,09
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	140.105,09	209.121,45	140.105,09	140.105,09

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	69.016,36	Previsione di competenza	187.994,62	140.105,09	140.105,09	140.105,09
			di cui già impegnate		871,56		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	256.897,42	209.121,45		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	69.016,36	Previsione di competenza	187.994,62	140.105,09	140.105,09	140.105,09
			di cui già impegnate		871,56		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	256.897,42	209.121,45		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	131.613,84	161.663,22	131.331,61	131.038,78
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	131.613,84	161.663,22	131.331,61	131.038,78

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	30.049,38	Previsione di competenza	108.849,12	131.613,84	131.331,61	131.038,78
			di cui già impegnate		79.000,00	15.221,50	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	123.730,60	161.663,22		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	30.049,38	Previsione di competenza	108.849,12	131.613,84	131.331,61	131.038,78
			di cui già impegnate		79.000,00	15.221,50	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	123.730,60	161.663,22		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	29.000,00	35.434,77	29.000,00	29.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	29.000,00	35.434,77	29.000,00	29.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	6.434,77	Previsione di competenza	22.500,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	25.629,56	35.434,77		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.434,77	Previsione di competenza	22.500,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	25.629,56	35.434,77		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			705.000,00	461.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA			705.000,00	461.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	17.006,42	45.205,50	17.002,77	17.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	17.006,42	45.205,50	722.002,77	478.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	28.199,08	Previsione di competenza	36.859,02	17.006,42	17.002,77	17.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	50.649,07	45.205,50		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza			705.000,00	461.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	28.199,08	Previsione di competenza	36.859,02	17.006,42	722.002,77	478.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	50.649,07	45.205,50		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 7 Diritto allo studio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		68.320,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		68.320,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	68.320,00	Previsione di competenza	70.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	70.000,00	68.320,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	68.320,00	Previsione di competenza	70.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	70.000,00	68.320,00		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			1.000.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA			1.000.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.000,00	23.700,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	6.000,00	23.700,00	1.006.000,00	6.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	450,00	Previsione di competenza	54.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	56.143,10	6.450,00		
2	Spese in conto capitale	17.250,00	Previsione di competenza	17.250,00		1.000.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.250,00	17.250,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17.700,00	Previsione di competenza	71.250,00	6.000,00	1.006.000,00	6.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	73.393,10	23.700,00		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			500.000,00	496.510,34
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA			500.000,00	496.510,34
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	100.000,00	100.000,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	100.000,00	100.000,00	500.000,00	496.510,34

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	200.000,00	100.000,00	500.000,00	496.510,34
			di cui già impegnate		100.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	300.000,00	100.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	200.000,00	100.000,00	500.000,00	496.510,34
			di cui già impegnate		100.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	300.000,00	100.000,00		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	80.544,22	131.109,23	75.500,00	75.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	80.544,22	131.109,23	75.500,00	75.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	21.995,01	Previsione di competenza	69.700,00	80.544,22	75.500,00	75.500,00
			di cui già impegnate		6.250,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	92.529,45	102.539,23		
2	Spese in conto capitale	28.570,00	Previsione di competenza	28.570,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	28.570,00	28.570,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	50.565,01	Previsione di competenza	98.270,00	80.544,22	75.500,00	75.500,00
			di cui già impegnate		6.250,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	121.099,45	131.109,23		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			1.000.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA			1.000.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.099.591,18	1.252.287,02	170.000,00	157.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.099.591,18	1.252.287,02	1.170.000,00	157.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	4.921,60	Previsione di competenza	47.000,00	19.492,80	12.000,00	12.000,00
			di cui già impegnate		8.916,11		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	58.289,81	24.414,40		
2	Spese in conto capitale	147.774,24	Previsione di competenza	1.504.314,25	1.080.098,38	1.158.000,00	145.500,00
			di cui già impegnate		801.057,39		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.667.829,19	1.227.872,62		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	152.695,84	Previsione di competenza	1.551.314,25	1.099.591,18	1.170.000,00	157.500,00
			di cui già impegnate		809.973,50		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.726.119,00	1.252.287,02		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	10.050,23	10.884,63	11.021,54	11.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.050,23	10.884,63	11.021,54	11.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	834,40	Previsione di competenza	10.078,89	10.050,23	11.021,54	11.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.503,93	10.884,63		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	834,40	Previsione di competenza	10.078,89	10.050,23	11.021,54	11.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.503,93	10.884,63		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.471.198,07	1.518.900,54		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.471.198,07	1.518.900,54		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
2	Spese in conto capitale	47.702,47	Previsione di competenza	130.995,99	1.471.198,07		
			di cui già impegnate		621.198,07		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	675.401,47	1.518.900,54		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	47.702,47	Previsione di competenza	130.995,99	1.471.198,07		
			di cui già impegnate		621.198,07		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	675.401,47	1.518.900,54		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			265.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA			265.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	913.379,08	1.482.291,17	888.330,00	888.330,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	913.379,08	1.482.291,17	1.153.330,00	888.330,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	568.912,09	Previsione di competenza	931.484,95	913.379,08	888.330,00	888.330,00
			di cui già impegnate		27.080,38		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.639.386,86	1.482.291,17		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza			265.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.562,82			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	568.912,09	Previsione di competenza	931.484,95	913.379,08	1.153.330,00	888.330,00
			di cui già impegnate		27.080,38		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.650.949,68	1.482.291,17		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	28.093,29	34.472,33	26.913,67	25.662,22
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	28.093,29	34.472,33	26.913,67	25.662,22

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	4.761,52	Previsione di competenza	34.205,20	28.093,29	26.913,67	25.662,22
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	41.215,23	32.854,81		
2	Spese in conto capitale	1.617,52	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.617,52	1.617,52		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.379,04	Previsione di competenza	34.205,20	28.093,29	26.913,67	25.662,22
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	42.832,75	34.472,33		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			6.517.754,96	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA			6.517.754,96	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA			6.517.754,96	

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza			6.517.754,96	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			6.517.754,96	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti			290.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA			290.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)			-290.000,00	
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	422.561,99	471.273,47	516.424,14	223.981,65
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	422.561,99	471.273,47	516.424,14	223.981,65

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	48.711,48	Previsione di competenza	229.944,62	230.244,91	226.424,14	223.981,65
			di cui già impegnate		1.500,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	276.820,19	278.956,39		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	352.317,08	192.317,08	290.000,00	
			di cui già impegnate		192.317,08		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	352.317,08	192.317,08		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	48.711,48	Previsione di competenza	582.261,70	422.561,99	516.424,14	223.981,65
			di cui già impegnate		193.817,08		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	629.137,27	471.273,47		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.500,00	8.646,59	6.500,00	6.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	6.500,00	8.646,59	6.500,00	6.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	2.146,59	Previsione di competenza	6.700,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.700,00	8.646,59		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.146,59	Previsione di competenza	6.700,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.700,00	8.646,59		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.262.479,15	2.467.710,30	1.036.553,87	172.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.262.479,15	2.467.710,30	1.036.553,87	172.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	1.205.231,15	Previsione di competenza	1.250.463,75	1.262.479,15	1.036.553,87	172.500,00
			di cui già impegnate		510.363,64		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.147.474,66	2.467.710,30		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.205.231,15	Previsione di competenza	1.250.463,75	1.262.479,15	1.036.553,87	172.500,00
			di cui già impegnate		510.363,64		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.147.474,66	2.467.710,30		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	475.077,62	526.119,92	196.500,00	16.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	475.077,62	526.119,92	196.500,00	16.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	51.042,30	Previsione di competenza	445.190,00	475.077,62	196.500,00	16.500,00
			di cui già impegnate		74.687,62		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	510.802,30	526.119,92		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	51.042,30	Previsione di competenza	445.190,00	475.077,62	196.500,00	16.500,00
			di cui già impegnate		74.687,62		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	510.802,30	526.119,92		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.807.800,00	2.503.643,34	1.807.800,00	2.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.807.800,00	2.503.643,34	1.807.800,00	2.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	695.843,34	Previsione di competenza	1.669.971,03	1.807.800,00	1.807.800,00	2.000,00
			di cui già impegnate		1.368.994,19		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.146.857,64	2.503.643,34		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	695.843,34	Previsione di competenza	1.669.971,03	1.807.800,00	1.807.800,00	2.000,00
			di cui già impegnate		1.368.994,19		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.146.857,64	2.503.643,34		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	233.192,89	233.192,89		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	233.192,89	233.192,89		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.177.520,10	1.364.251,34	1.038.728,98	
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.410.712,99	1.597.444,23	1.038.728,98	

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	186.731,24	Previsione di competenza	850.323,46	1.410.712,99	1.038.728,98	
			di cui già impegnate		492.453,23		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	951.726,73	1.597.444,23		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	186.731,24	Previsione di competenza	850.323,46	1.410.712,99	1.038.728,98	
			di cui già impegnate		492.453,23		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	951.726,73	1.597.444,23		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	292.203,14	414.095,77	48.500,00	3.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	292.203,14	414.095,77	48.500,00	3.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	121.892,63	Previsione di competenza	163.917,86	292.203,14	48.500,00	3.500,00
			di cui già impegnate		61.705,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	255.743,04	414.095,77		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	121.892,63	Previsione di competenza	163.917,86	292.203,14	48.500,00	3.500,00
			di cui già impegnate		61.705,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	255.743,04	414.095,77		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.418.708,82	3.649.359,41	1.501.803,75	84.057,29
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.418.708,82	3.649.359,41	1.501.803,75	84.057,29

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	1.181.448,76	Previsione di competenza	2.161.155,56	2.375.652,32	1.459.747,25	84.057,29
			di cui già impegnate		875.269,52		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.185.355,70	3.557.101,08		
2	Spese in conto capitale	49.201,83	Previsione di competenza	84.113,00	43.056,50	42.056,50	
			di cui già impegnate		40.556,50		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	84.113,00	92.258,33		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.230.650,59	Previsione di competenza	2.245.268,56	2.418.708,82	1.501.803,75	84.057,29
			di cui già impegnate		915.826,02		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.269.468,70	3.649.359,41		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	59.800,00	82.829,80	59.800,00	59.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	59.800,00	82.829,80	59.800,00	59.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	23.029,80	Previsione di competenza	64.800,00	59.800,00	59.800,00	59.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	81.579,53	82.829,80		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.505,65			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	23.029,80	Previsione di competenza	64.800,00	59.800,00	59.800,00	59.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	83.085,18	82.829,80		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	13.378,64	13.378,64	12.258,83	11.070,84
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	13.378,64	13.378,64	12.258,83	11.070,84

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza	14.434,16	13.378,64	12.258,83	11.070,84
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.434,16	13.378,64		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	14.434,16	13.378,64	12.258,83	11.070,84
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.434,16	13.378,64		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	143.793,03	143.793,03		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	143.793,03	143.793,03		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.668,81	11.419,20		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	150.461,84	155.212,23		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	4.750,39	Previsione di competenza	13.000,00	150.461,84		
			di cui già impegnate		6.668,81		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.000,00	155.212,23		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.750,39	Previsione di competenza	13.000,00	150.461,84		
			di cui già impegnate		6.668,81		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.000,00	155.212,23		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	50.678,33	50.678,33		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	50.678,33	50.678,33		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-50.678,33	-50.678,33		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	50.678,33	80.665,18		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	50.678,33	80.665,18		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	26.453,52	Previsione di competenza		50.678,33		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.000,00	77.131,85		
2	Spese in conto capitale	3.533,33	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.388,67	3.533,33		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	29.986,85	Previsione di competenza		50.678,33		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	47.388,67	80.665,18		

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	950,00	7.331,83	950,00	950,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	950,00	7.331,83	950,00	950,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	6.381,83	Previsione di competenza	2.450,00	950,00	950,00	950,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.883,81	7.331,83		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.381,83	Previsione di competenza	2.450,00	950,00	950,00	950,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.883,81	7.331,83		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	33.000,00		33.000,00	33.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	33.000,00		33.000,00	33.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza	30.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	43.461,51			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	30.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	43.461,51			

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	193.006,36		193.006,36	193.006,36
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	193.006,36		193.006,36	193.006,36

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza	152.024,78	193.006,36	193.006,36	193.006,36
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	152.024,78	193.006,36	193.006,36	193.006,36
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	59.211,51		59.454,94	59.793,59
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	59.211,51		59.454,94	59.793,59

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza	88.450,99	59.211,51	59.454,94	59.793,59
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.000,00			
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	88.450,99	59.211,51	59.454,94	59.793,59
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.000,00			

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	130.601,72	130.601,72	135.885,05	108.036,37
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	130.601,72	130.601,72	135.885,05	108.036,37

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	136.141,06	130.601,72	135.885,05	108.036,37
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	136.141,06	130.601,72		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	136.141,06	130.601,72	135.885,05	108.036,37
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	136.141,06	130.601,72		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	500.000,00	500.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	500.000,00	500.000,00		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.090.500,00	2.212.264,81	2.090.500,00	2.090.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.090.500,00	2.212.264,81	2.090.500,00	2.090.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	121.764,81	Previsione di competenza	2.090.500,00	2.090.500,00	2.090.500,00	2.090.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.228.470,27	2.212.264,81		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	121.764,81	Previsione di competenza	2.090.500,00	2.090.500,00	2.090.500,00	2.090.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.228.470,27	2.212.264,81		

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale